



SVILUPPO INIZIATIVE ATTUARIALI

L'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali: analisi statistica e sistemi finanziari di gestione

Diretta web, 17 marzo 2026



Daniela Martini

Attuario

INAIL - CONSULENZA STATISTICO ATTUARIALE

Settore Tariffe e Prestazioni

d.martini@inail.it

AGENDA

1. L'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali:

- a) Caratteristiche dell'assicurazione;
- b) Prestazioni assicurate;
- c) Analisi statistica degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali;
- d) Caratteristiche dei percettori di rendita Inail diretti e a superstiti.

2. Le gestioni assicurative Inail:

- a) I sistemi finanziari di gestioni adottati;
- b) Le riserve tecniche;
- c) Coefficienti di capitalizzazione;
- d) Basi tecniche.

L'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali

Caratteristiche dell'assicurazione

ISTITUTO ASSICURATORE

L'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro - Inail - **nasce nel marzo 1933**, dall'unificazione della Cassa nazionale infortuni e delle Casse private di assicurazione. Il nuovo Istituto è destinato a crescere in dimensione e importanza nei decenni successivi, con l'estensione della platea degli eventi assicurati e l'assorbimento di enti minori, che gestiscono l'assicurazione infortuni per particolari categorie di lavoratori.



ISTITUTO ASSICURATORE

È del **1935** l'**introduzione dei principi cardine** che determinano il carattere pubblicistico dell'assicurazione infortuni e malattie professionali:

- la costituzione automatica del rapporto assicurativo,
- l'automaticità delle prestazioni,
- l'erogazione di prestazioni sanitarie,
- la revisione delle rendite,
- una nuova disciplina nell'assistenza ai grandi invalidi.

ISTITUTO ASSICURATORE

Nel **1965** i principi fondamentali dell'assicurazione infortuni vengono tutti raccolti in un **Testo unico** (decreto del Presidente della Repubblica del 30 giugno 1965, n. 1124) e negli anni le successive modifiche ne estendono la portata.

Di rilevante importanza è la norma che assegna all'Inail l'attività di informazione, consulenza e assistenza in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, in particolare nei confronti delle imprese artigiane e delle imprese piccole e medie (decreto legislativo 626/1994, modificato e integrato con il decreto legislativo 242/1996).

ISTITUTO ASSICURATORE

Nel **1999** viene introdotto l'obbligo assicurativo per le “**casalinghe**” (uomo o donna, tra i 18 e i 67 anni) che lavorano in via non occasionale, gratuitamente e senza vincolo di subordinazione, per la cura della propria famiglia e dell'abitazione in cui vivono (legge 493/1999).

ISTITUTO ASSICURATORE

Nel **2000** la missione istituzionale dell'Inail si evolve ulteriormente (decreto legislativo 38/2000).

La tutela si estende, fino a comprendere l'**integrità psico-fisica** della persona infortunata (il riferimento è al danno biologico permanente) e gli infortuni avvenuti durante il percorso **casa-lavoro-casa**.

Inoltre, l'assicurazione viene estesa anche ai lavoratori parasubordinati, ai dirigenti e agli sportivi professionisti.

ISTITUTO ASSICURATORE

Tra il **2008** e il **2009** un Testo unico interviene nuovamente a raccogliere le **norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro** (decreto legislativo 81/2008 e successive integrazioni e modifiche, che ha abrogato e riassunto i contenuti del decreto legislativo 626/1994). Sono rivisitate e coordinate le attività di vigilanza; il sistema delle sanzioni viene revisionato; la salute e sicurezza sul lavoro entra nei programmi scolastici e universitari. Viene avviato anche il sistema informativo, pubblico per la condivisione e la diffusione dei dati sugli infortuni, le ispezioni e le attività in materia di salute e sicurezza sul lavoro (Sistema informativo nazionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro - Sinp).

ISTITUTO ASSICURATORE

Nel **2010** l'Inail assorbe le funzioni dell'**Ispesl** (Istituto superiore prevenzione e sicurezza sul lavoro) e dell'**Ipsema** (Istituto di previdenza per il settore marittimo), accrescendo ulteriormente le proprie competenze istituzionali (legge 30 luglio 2010, n. 122).

In tal modo prende forma di fatto quello che viene definito il **Polo della salute e della sicurezza**. L'Inail è dunque oggi l'unico ente in grado di operare a tutto campo per la tutela della salute negli ambienti di lavoro e di vita, fornendo assicurazione e indennizzo; prevenzione e ricerca scientifica; interventi di cura, riabilitazione e reinserimento ai lavoratori infortunati e servizi di consulenza, certificazione e verifica alle imprese.

ISTITUTO ASSICURATORE

L'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali è esercitata, ai sensi dell'art. 126 del decreto del Presidente della repubblica 1124/1965 (Testo Unico), in via esclusiva, dall'**Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro** (Inail), salvo alcune categorie per le quali sono previste eccezioni dalla legge.

L'Inail è un ente pubblico non economico erogatore di servizi a carattere nazionale, con personalità giuridica e autonomia di gestione, posto sotto la vigilanza del **Ministero del lavoro e delle politiche sociali**, del **Ministero dell'economia e delle finanze** e, per quanto riguarda il settore tecnico-scientifico e di ricerca, del **Ministero della salute**.

ISTITUTO ASSICURATORE

Gli obiettivi dell'Inail sono:

- ridurre il fenomeno infortunistico
- assicurare i lavoratori che svolgono attività a rischio
- garantire il reinserimento nella vita lavorativa degli infortunati sul lavoro
- realizzare attività di ricerca e sviluppare metodologie di controllo e di verifica in materia di prevenzione e sicurezza.

MISSION ISTITUZIONALE

La persona al centro

La **tutela nei confronti dei lavoratori** ha assunto sempre più le caratteristiche di **sistema integrato di tutela**, che va dallo studio delle situazioni di rischio, agli interventi di prevenzione nei luoghi di lavoro, alle prestazioni sanitarie ed economiche, alla cura, riabilitazione e reinserimento nella vita sociale e lavorativa nei confronti di coloro che hanno subito danni fisici a seguito di infortunio o malattia professionale.

OBBLIGATORIETÀ DELL'ASSICURAZIONE

- L'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali è **obbligatoria** per tutti i datori di lavoro che impiegano lavoratori dipendenti e/o parasubordinati nelle attività che la legge italiana riconosce come rischiose.
- Sono ritenute **rischiose** le attività svolte con macchine, apparecchi e impianti, le attività svolte in ambienti organizzati per opere e servizi in cui si fa uso di macchine e le attività complementari o sussidiarie alle attività rischiose. Inoltre la legge indica specificatamente un elenco di lavorazioni per le quali c'è una presunzione assoluta di rischio, per esempio: lavori edili e stradali, esercizio di magazzini e depositi, nettezza urbana, vigilanza privata, trasporti, allestimento, prova o esecuzione di pubblici spettacoli, ecc..

PERSONE ASSICURATE

- Sono tutelati dall'Inail tutti coloro che, **addetti ad attività rischiose**, svolgono un lavoro comunque retribuito alle dipendenze di un datore di lavoro, compresi i sovrintendenti ai lavori, i soci di società e cooperative, i medici esposti a Rx, gli apprendisti, i parasubordinati, i dirigenti, gli sportivi professionisti dipendenti, i lavoratori marittimi, gli studenti, ecc.
- Sono altresì tutelati gli **artigiani**, i **pescatori autonomi** e associati in cooperative e compagnie della piccola pesca e i **lavoratori autonomi dell'agricoltura**, in quanto proprietari, mezzadri, affittuari nonché i loro coniugi e figli i quali svolgano opera manuale abituale nelle rispettive aziende.

PERSONE ASSICURATE

➤ I dipendenti dello Stato

L'assicurazione presso l'Inail è attuata con la forma particolare della “**gestione per conto**”. I dipendenti statali, pur essendo assicurati all'Inail, entrano a far parte del patrimonio informativo dell'Istituto soltanto qualora si verifichi un infortunio o una malattia professionale, in quanto le Amministrazioni dello Stato non corrispondono alcun premio di assicurazione, ma rimborsano all'Inail, nei termini e con le modalità previste dal D.M. 10 ottobre 1985, l'importo delle prestazioni erogate e le spese sostenute.

➤ La legge 493/1999 istituisce **l'assicurazione contro gli infortuni domestici**. Sono assicurati dall'Inail le casalinghe o casalinghi che, in età compresa fra i 18 e i 67 anni, svolgono in ambito domestico e in via esclusiva (non svolgano, cioè, lavori che diano luogo ad altra forma di assicurazione obbligatoria di previdenza sociale) un'attività finalizzata alla cura del nucleo familiare. Questa attività deve essere gratuita e senza vincolo di subordinazione.

PERSONE NON ASSICURATE

➤Categorie escluse dall'assicurazione

- Forze armate e di polizia (sono assicurati invece i Vigili urbani)
- Corpo nazionale dei vigili del fuoco
- Medici di famiglia, guardie mediche e tutti i medici operanti individualmente
- Personale di volo (sussiste invece l'obbligo assicurativo per il personale che oltre al rischio di volo sia esposto a rischi derivanti da lavori svolti a terra complementari e sussidiari a quelli della navigazione aerea, ad esempio i piloti di eliambulanze)
- Liberi professionisti operanti individualmente
- Commercianti titolari di impresa individuale
- Dirigenti e impiegati dell'agricoltura (assicurati presso l'ENPAIA)
- Agricoltori che svolgono l'attività a livello hobbistico
- Infermiere volontarie della Croce Rossa Italiana
- Volontari della protezione civile

OGGETTO DELL'ASSICURAZIONE

**INFORTUNIO SUL
LAVORO**

**MALATTIA
PROFESSIONALE**

OGGETTO DELL'ASSICURAZIONE

Infortuni

INFORTUNIO SUL LAVORO

dovuto ad una causa violenta o virulenta che accade durante l'attività lavorativa e può causare una inabilità temporanea al lavoro, una disabilità permanente o la morte.

INFORTUNIO IN OCCASIONE DI LAVORO

Infortunio accaduto durante lo svolgimento dell'attività lavorativa

INFORTUNIO IN ITINERE

Infortunio accaduto durante l'abituale tragitto di andata e ritorno dall'abitazione al posto di lavoro



La **causa virulenta** provoca le malattie-infortunio causate da fattori microbici e virali che penetrano nell'organismo a seguito di un breve contatto, quali le epatiti virali, l'AIDS, il tetano, la malaria, il COVID-19.

OGGETTO DELL'ASSICURAZIONE

Malattie professionali

MALATTIA PROFESSIONALE

è dovuta all'azione nociva, lenta e protratta nel tempo, di un lavoro o di materiali o di fattori negativi presenti nell'ambiente in cui si svolge l'attività lavorativa

MALATTIE TABELLATE

Il lavoratore è sollevato dall'onere di dimostrare l'origine professionale della malattia. L'elenco è previsto dalle normative che nel tempo si sono succedute e che hanno aggiornato l'elenco del Testo Unico.

MALATTIE NON TABELLATE

non sono presenti nelle tabelle e l'assicurato può dimostrare che la malattia contratta è comunque di origine professionale.

SISTEMA MISTO

AUTOMATICITA DELLE PRESTAZIONI

- Il principio dell'**automaticità delle prestazioni** prevede che l'Inail tuteli i lavoratori che subiscono un infortunio sul lavoro o contraggono una malattia professionale (tecnopatici), mediante l'erogazione di prestazioni economiche, sanitarie e integrative, anche se il datore di lavoro non ha versato regolarmente il premio assicurativo.
- Il principio non si applica agli infortuni in ambito domestico, per i quali il diritto decorre dal giorno successivo alla data del pagamento del premio.
- Nel caso dei lavoratori autonomi il diritto alle prestazioni resta sospeso - per le sole prestazioni economiche - fino al versamento del premio dovuto.

**L'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le
malattie professionali**

Prestazioni assicurate

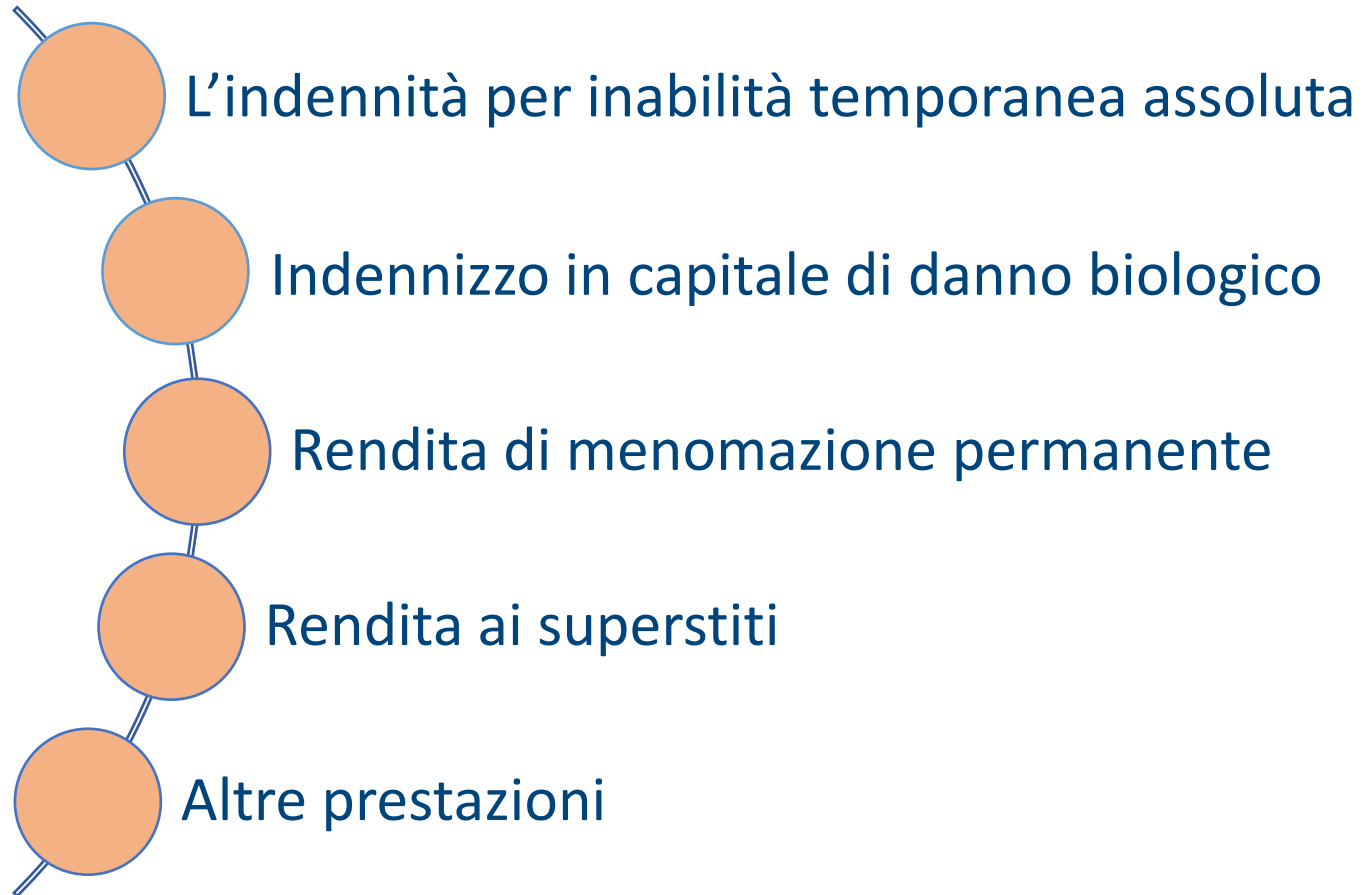
PRESTAZIONI INAIL

Principali prestazioni sanitarie e socio-sanitarie

- Cure ambulatoriali
- Assistenza protesica
- Interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione
- Interventi di sostegno per il reinserimento nella vitalavorativa
- Assistenza psicologica
- ...

PRESTAZIONI INAIL

Principali prestazioni economiche



DISCIPLINA DELLE PRESTAZIONI

Testo Unico

D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124

- ☐ Indennità temporanea
- ☐ Rendita di inabilità permanente per eventi con grado dall'11% al 100% accaduti fino al 24/7/2000
- ☐ Rendita ai superstiti

Indennizzo del **danno patrimoniale**

Danno Biologico

D. Lgs. 23 febbraio 2000, n. 38

- ☐ Indennizzi in capitale per eventi accaduti dal **25/7/2000** e grado di menomazione dal 6% al 15%
- ☐ Rendita di menomazione permanente per eventi accaduti dal **25/7/2000** e grado di menomazione dal 16% al 100%

Indennizzo del **danno biologico** e
del **danno patrimoniale**

INDENNITA' PER INABILITA' TEMPORANEA ASSOLUTA

L'indennità per inabilità temporanea assoluta decorre dal quarto giorno successivo alla data di infortunio o di manifestazione della malattia professionale.

L'indennità è corrisposta nella misura del:

- **60%** della retribuzione media giornaliera fino al 90° giorno;
- **75%** della retribuzione media giornaliera dal 91° giorno fino alla guarigione clinica.

La retribuzione media giornaliera viene calcolata in base a quella effettivamente corrisposta nei 15 giorni precedenti l'evento.

Per specifiche categorie il calcolo viene effettuato sulla base delle retribuzioni convenzionali stabilite con decreto ministeriale.

 Le giornate medie indennizzate sono: 24 per gli infortuni e 6 per le malattie professionali.

[Fonte: Open data INAIL](#)
[aggiornamento 31 ottobre 2025](#)
[Tabelle infortuni sul lavoro con](#)
[cadenza semestrale](#)

INDENNIZZO IN CAPITALE DI DANNO BIOLOGICO

Indennizzo in capitale di danno biologico per postumi compresi tra il 6% e il 15% - eventi dal 25 luglio 2000 (Tabella allegata al dm n. 45 del 23.04.2019)

Gli indennizzi previsti da Tabella rispettano i seguenti criteri:

- **indipendenti dal reddito**, in quanto la menomazione in sé produce lo stesso pregiudizio per tutti gli esseri umani;
- crescenti con la **gravità della menomazione**, in misura più che proporzionale;
- variabili in funzione dell'**età** (diminuiscono al crescere dell'età in accordo con la speranza di vita riscontrata nelle tavole di mortalità Inail vigenti);
- gli indennizzi vengono rivalutati annualmente secondo l'indice Istat FOI



NB → Il grado medio è pari all'8% e l'età media pari a 50 anni.

Fonte: Open data INAIL
aggiornamento 31 ottobre 2025
Tabelle infortuni sul lavoro con
cadenza semestrale

RENDITA DI MENOMAZIONE PERMANENTE

Indennizzo in rendita di danno biologico per postumi maggiori del 15% - eventi dal 25 luglio 2000

CALCOLO DELLA RENDITA

L'importo della rendita è costituito da due componenti:

1. Componente di danno biologico

Importo da *Tabella Indennizzo* (D.M. 12 luglio 2000)

2. Componente di danno patrimoniale

Retribuzione x coefficiente moltiplicativo(grado) x grado

Retribuzione: percepita nell'anno precedente la data di infortunio o di manifestazione della malattia, compresa entro i limiti minimo e massimo stabiliti per legge. Per specifiche categorie il calcolo viene effettuato sulla base di retribuzioni convenzionali stabiliti con decreto ministeriale.

Coefficiente: percentuale tabellata in funzione del grado di inabilità riconosciuto.

 **NB** Gestione Industria:
Minimale di legge € 20.426,70;
Massimale di legge € 37.935,30.

RENDITA DI MENOMAZIONE PERMANENTE

Variazioni di importo della rendita:

Aumento, diminuzione o cessazione a seguito della variazione del grado di inabilità;

Rivalutazione annuale secondo la variazione effettiva dei prezzi al consumo o delle retribuzioni;

Aumento di un ventesimo della componente di danno patrimoniale per:

- il coniuge;
- i figli fino a 18 anni;
- i figli inabili, senza limiti di età, finché dura l'inabilità;
- i figli fino a 21 anni se studenti di scuola media superiore e viventi a carico;
- i figli fino a 26 anni se studenti universitari e viventi a carico.

RENDITA AI SUPERSTITI

Rendita ai superstiti

CONDIZIONI PER AVERE DIRITTO ALLA PRESTAZIONE

Decesso del lavoratore a causa dell'infortunio o della malattia professionale.

CHI HA DIRITTO ALLA PRESTAZIONE

- coniuge o unito civilmente: fino alla morte o a nuovo matrimonio/unione civile;
- figli:
 - fino al 18° anno di età;
 - fino al 21° anno se studenti di scuola media superiore, viventi a carico;
 - non oltre il 26° anno se studenti universitari, viventi a carico;
 - finché dura l'inabilità per figli inabili al lavoro;

In mancanza di coniuge e figli:

- genitori naturali o adottivi viventi a carico: fino alla morte;
- fratelli e sorelle viventi a carico e conviventi: negli stessi termini validi per i figli.

DECORRENZA

Dal giorno successivo al decesso del lavoratore.

RENDITA AI SUPERSTITI

Rendita ai superstiti

CALCOLO DELLA RENDITA

In rapporto al massimale di legge, la rendita viene così calcolata:

- 50% al coniuge o unito civilmente;
- 20% a ciascun figlio;
- 40% a ciascun figlio orfano di entrambi i genitori;
- 40% a ciascun figlio naturale riconosciuto o riconoscibile.

In mancanza di coniuge e figli:

- 20% a ciascun genitore naturale o adottivo;
- 20% a ciascuno dei fratelli e delle sorelle.



Gestione Industria:
Massimale di legge € 37.935,30.

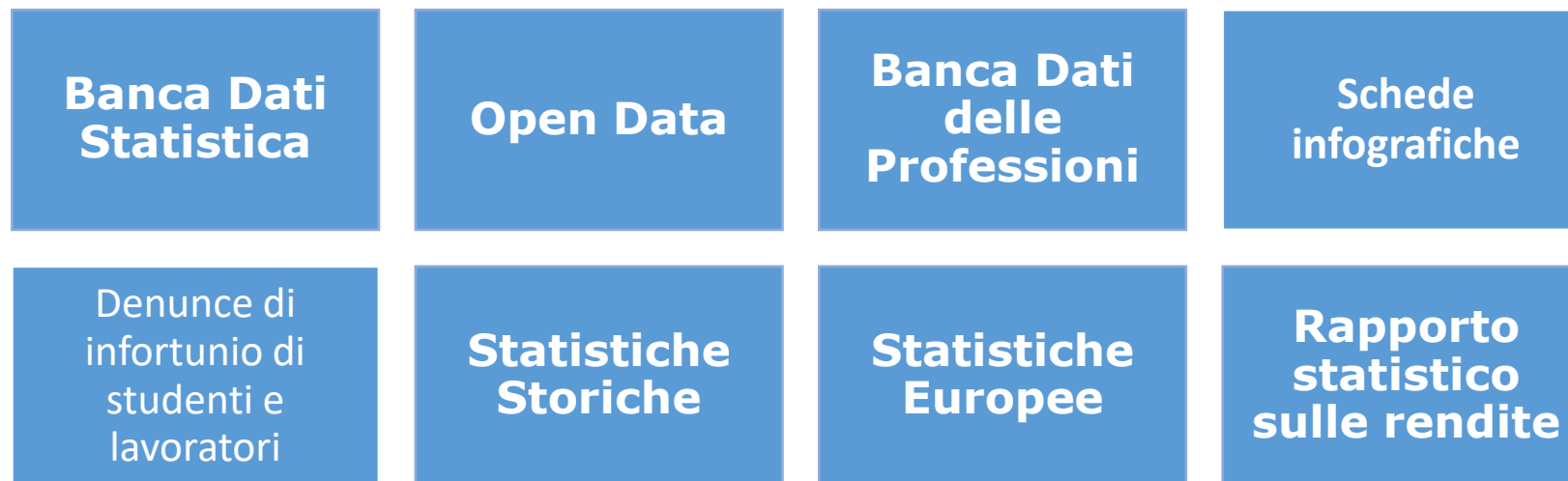
La somma totale delle quote di rendita che spettano ai superstiti non può superare la retribuzione presa a base per il calcolo della rendita. In caso contrario, le quote di rendita vengono proporzionalmente adeguate.

L'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali

Analisi statistica degli infortuni e delle malattie professionali

PATRIMONIO INFORMATIVO

Il patrimonio informativo statistico che l'Inail mette a disposizione della comunità per lo studio dei fenomeni infortunistico e tecnopatologico e per la prevenzione degli incidenti correlati al lavoro, è rappresentato dalle banche dati statistiche presenti sul sito istituzionale



[Dati e statistiche](#)

PANORAMICA GENERALE

ANNO 2024

Infortuni denunciati

593.627

Industria e Servizi,
Agricoltura, Conto Stato
+0,56% rispetto al 2023

Malattie professionali denunciate

88.353

(lavoratori 58.044)
Industria e Servizi, Agricoltura, Conto
Stato
+21,74% rispetto al 2023

Ditte

3.224.672

Industria e Servizi
+0,84% rispetto al 2023

PAT

(posizione assicurativa
territoriale)

3.688.462

Industria e Servizi
+0,56% rispetto al 2023

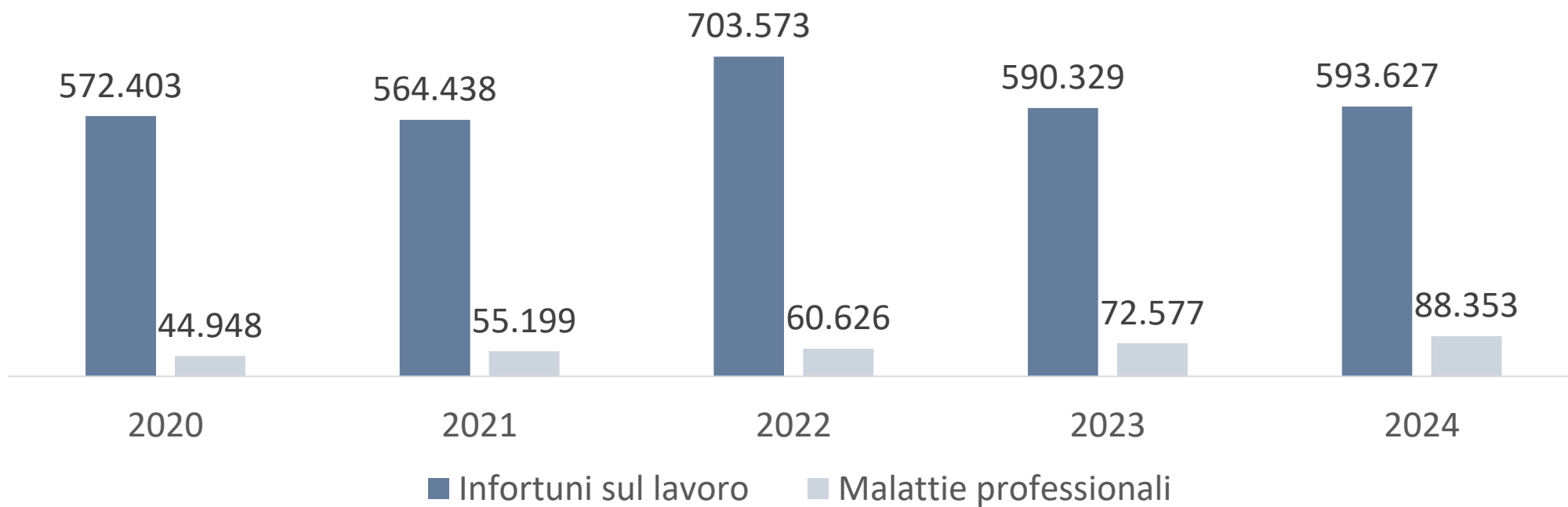
Lavoratori assicurati

19.560.828

Industria e Servizi
+4,1% rispetto al 2023

INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI DENUNCIATE

Infortunati e malattie professionali denunciate quinquennio 2020-2024

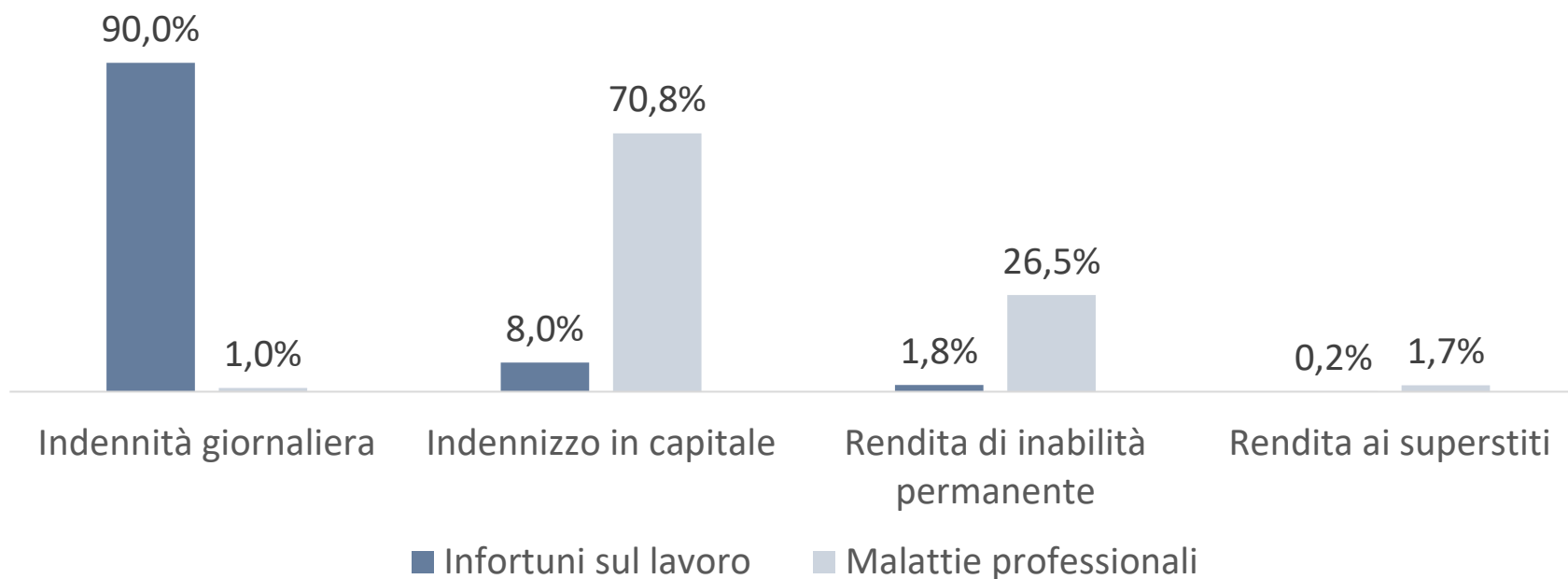


Fonte: Banca dati statistica Inail –
aggiornamento 31 ottobre 2025

INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI INDENNIZZATI

ANNO 2024

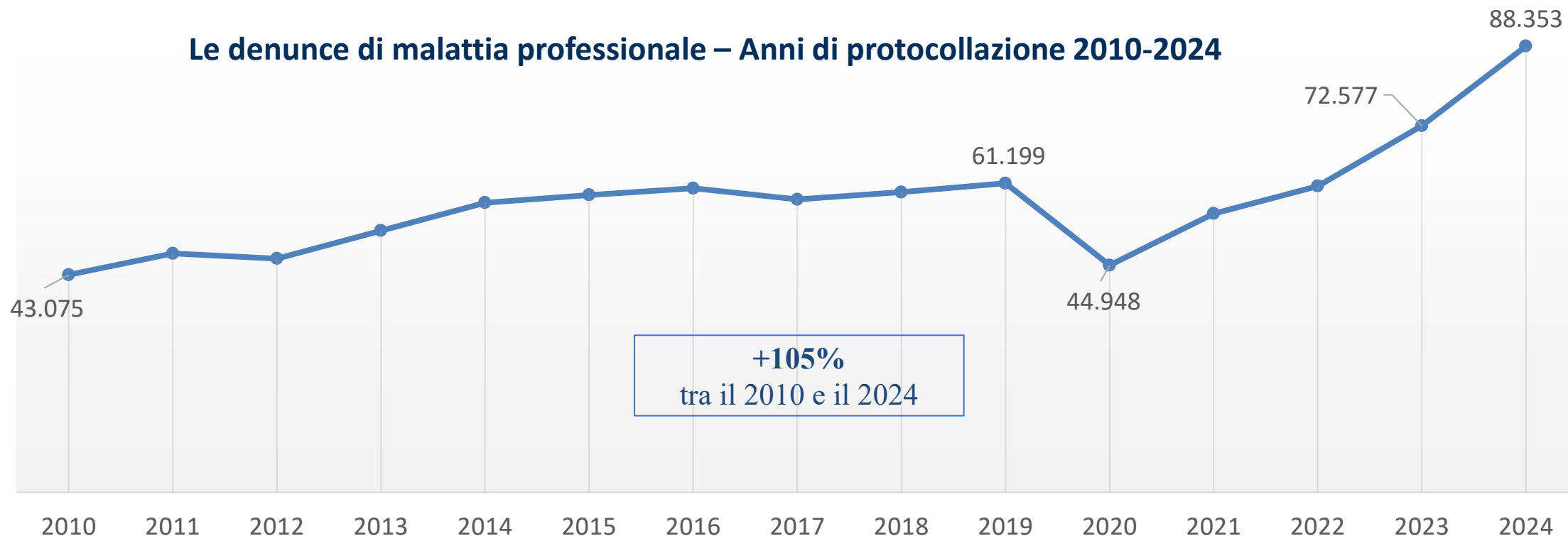
Distribuzione degli infortuni e malattie professionali indennizzati
per tipo evento e modalità di indennizzo



Infotuni indennizzati: 317.279;
Lavoratori con malattia professionale indennizzati: 22.036.

Fonte: Banca dati statistica Inail –
aggiornamento 31 ottobre 2025
[Oracle Analytics Interactive Dashboards](#)
- INF_Indennizzati_totale_gestioni
[Oracle Analytics Interactive Dashboards](#)
- MP_Indennizzate_totale_gestioni

MALATTIE PROFESSIONALI DENUNCIATE



Il numero di lavoratori è pari a circa il 66% delle MP denunciate (un lavoratore può denunciare contemporaneamente più malattie professionali. Nel 2024 a fronte di oltre 88mila denunce di MP abbiamo circa 58 mila lavoratori).

Le denunce di malattia professionale dal 2010 (43mila) al 2024 (88mila) sono raddoppiate

MALATTIE PROFESSIONALI DENUNCIATE

Le denunce di malattia professionale – Anni di protocollazione 2010-2024

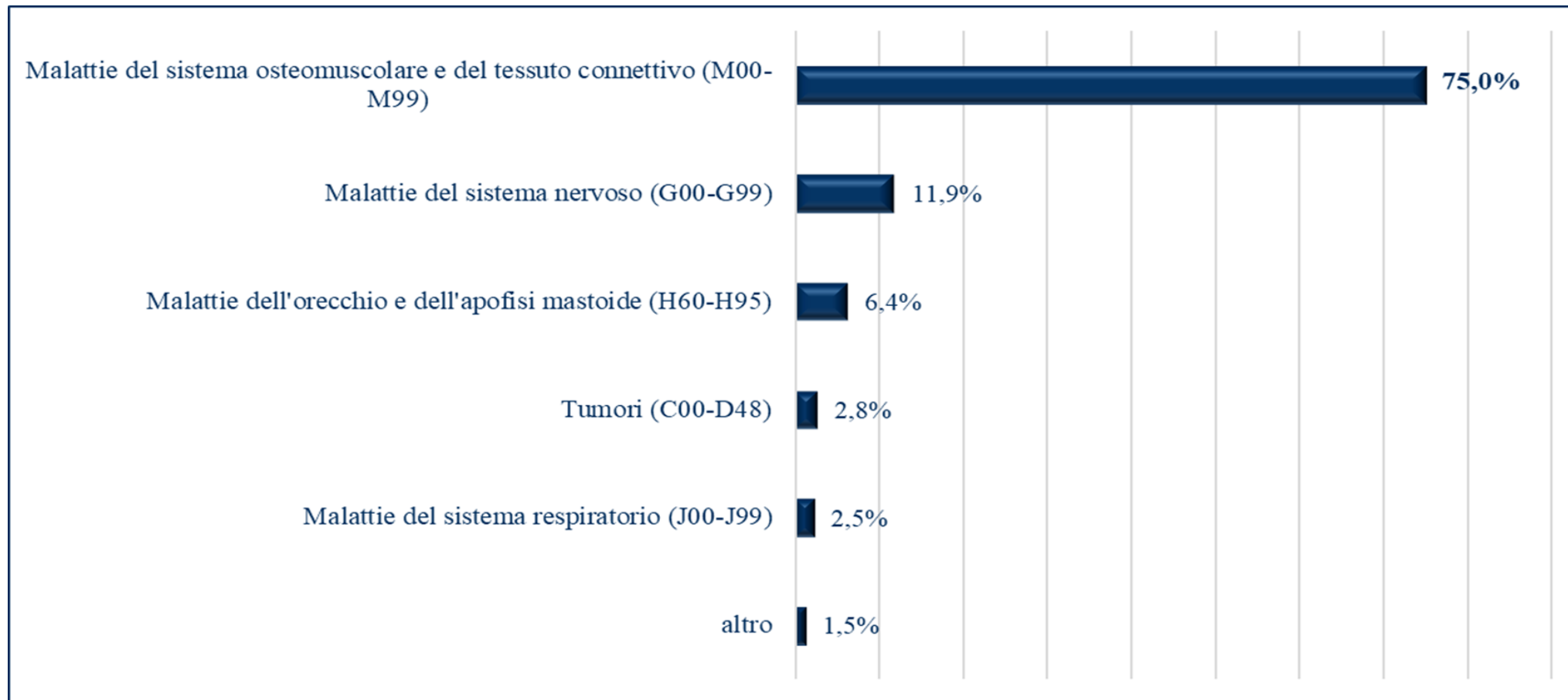
Le malattie professionali denunciate hanno registrato un andamento tendenzialmente crescente fino all'anno 2019, quando si sono superate le 61mila denunce.

Nel 2020 si è osservato un calo significativo, dovuto alla minor esposizione al rischio come conseguenza delle chiusure parziali o totali attuate per contenere la diffusione del virus, ma soprattutto per le misure restrittive (anche della circolazione) che hanno disincentivato il ricorso ai presidi sanitari.

Il lavoratore ha di fatto posticipato la denuncia al 2021, anno dal quale il numero di malattie è tornato a salire, raggiungendo nel 2024 oltre 88 mila denunce, +22% rispetto al 2023 e +44% sul 2019.

MALATTIE PROFESSIONALI DENUNCIATE

Malattie professionali denunciate per tipologia ICD 10 – Anno 2024



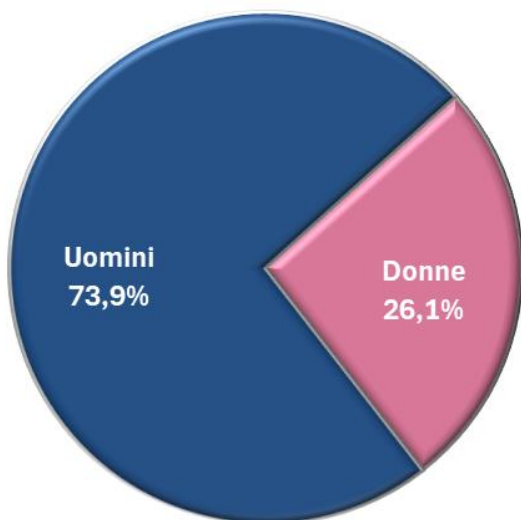
Le denunce di malattie osteo-muscolari sono triplicate negli anni 2010-2024

I tumori professionali denunciati mostrano un andamento stabile negli anni 2010-2024 (2.416 denunce nel 2010 -- 2.374 nel 2024)

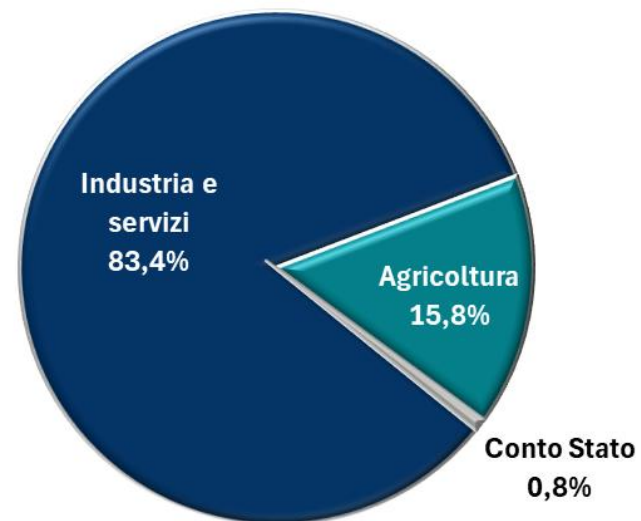
MALATTIE PROFESSIONALI DENUNCIATE

Anno 2024

Per Genere



Per Gestione



LAVORATORI DECEDUTI PER MALATTIE PROFESSIONALI

Lavoratori deceduti con riconoscimento di malattia professionale tra il 2020 e il 2024 (per casi protocollati in qualsiasi anno)

Genere	2020	2021	2022	2023	2024
Donne	47	47	39	37	38
Uomini	1.222	1.068	1.051	914	781
Totale	1.269	1.115	1.090	951	819

Ogni anno si rilevano, con riconoscimento, circa mille decessi di tecnopatici, soprattutto uomini e per i 3/4 con tumori professionali (prevalentemente ancora legati all'amianto).

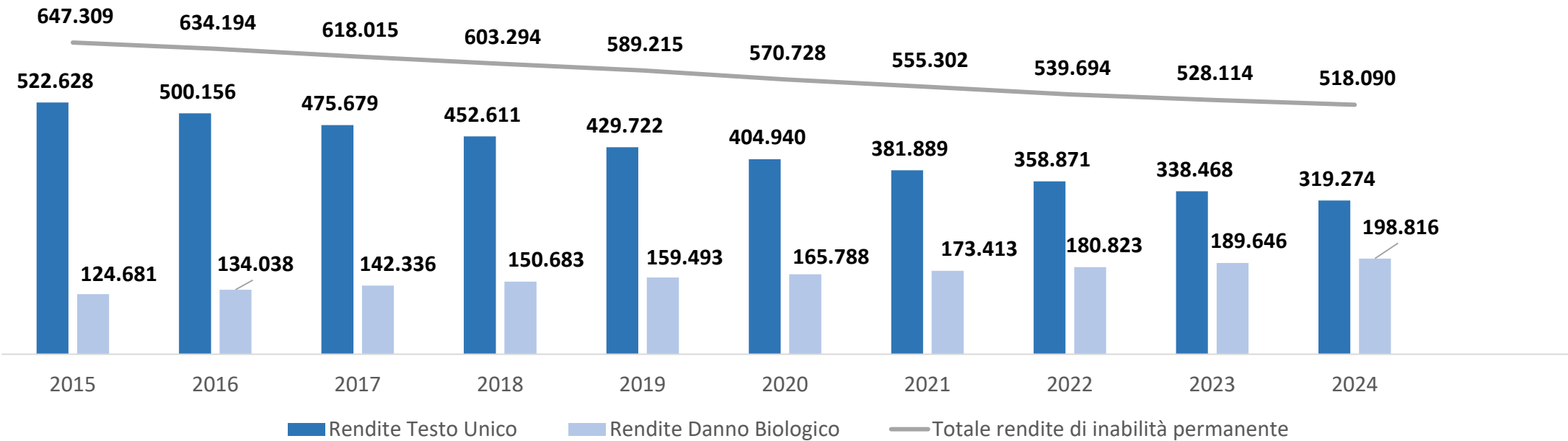
L'età media al decesso è in generale di 78 anni, indicando come la malattia professionale, con la sua caratteristica latenza temporale, pur rimanendo l'agente attivo che compromette definitivamente la salute del lavoratore operi in un contesto biologico di fragilità da invecchiamento.

L'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali

Caratteristiche dei percettori di rendita Inail diretti e a superstiti

RENDITE DI INABILITÀ PERMANENTE

Rendite di inabilità permanente in vigore alla fine di ogni anno
per tipo normativa nel decennio 2015-2024



Valori medi al 31/12/2024	Grado	Età	Antidurata
Rendite Testo Unico	29%	76	40
Rendite Danno Biologico	25%	61	10

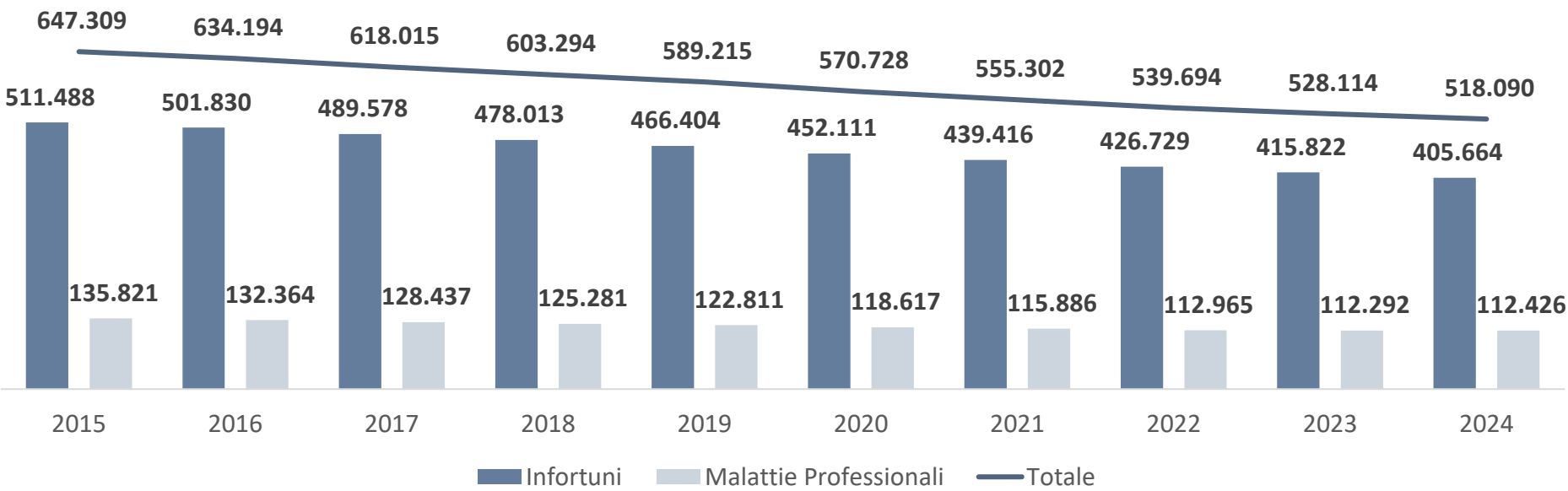
Nel decennio:

Totale -20%;
TU -39%
DB +59%

Fonte: Rapporti statistici sulle rendite –
anno 2024
[Rapporti statistici sulle rendite](#)

RENDITE DI INABILITÀ PERMANENTE

Rendite di inabilità permanente in vigore alla fine di ogni anno
per tipo evento nel decennio 2015-2024



Valori medi al 31/12/2024	Grado	Età
Rendite da infortuni	28%	64
Rendite malattie professionali	25%	74
Totale	28%	70

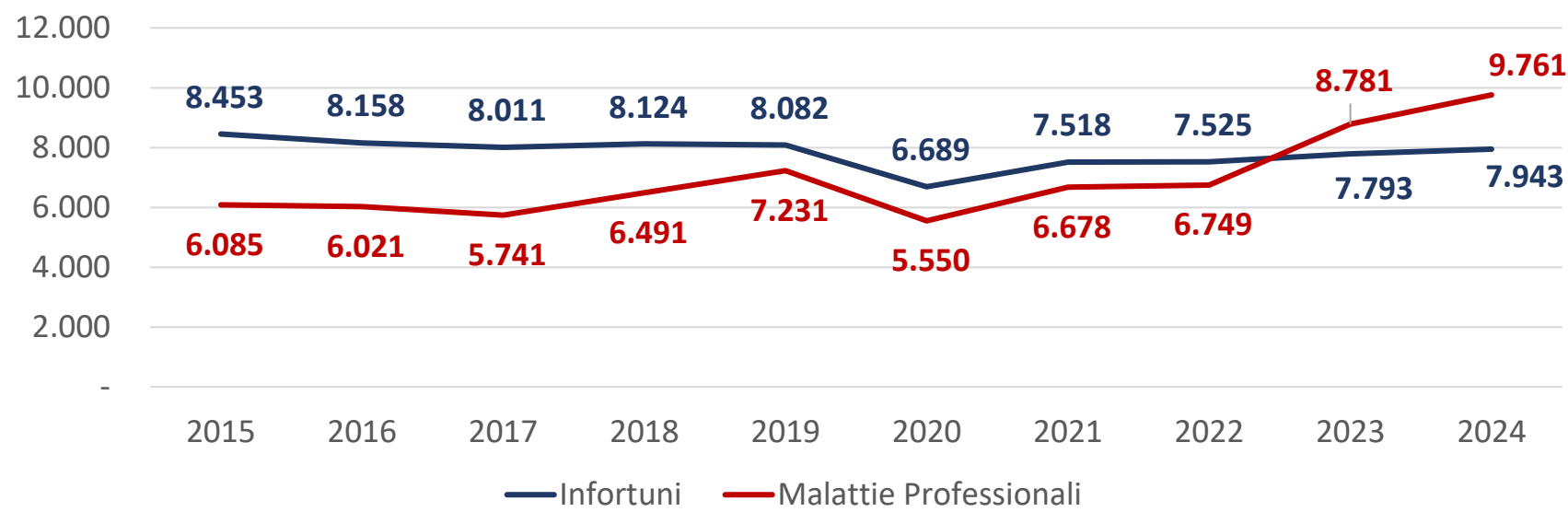
Nel decennio:
Totale -20%;
INF -21%
MP -17%

Fonte: Rapporti statistici sulle rendite –
anno 2024
[Rapporti statistici sulle rendite](#)



RENDITE DI INABILITÀ PERMANENTE

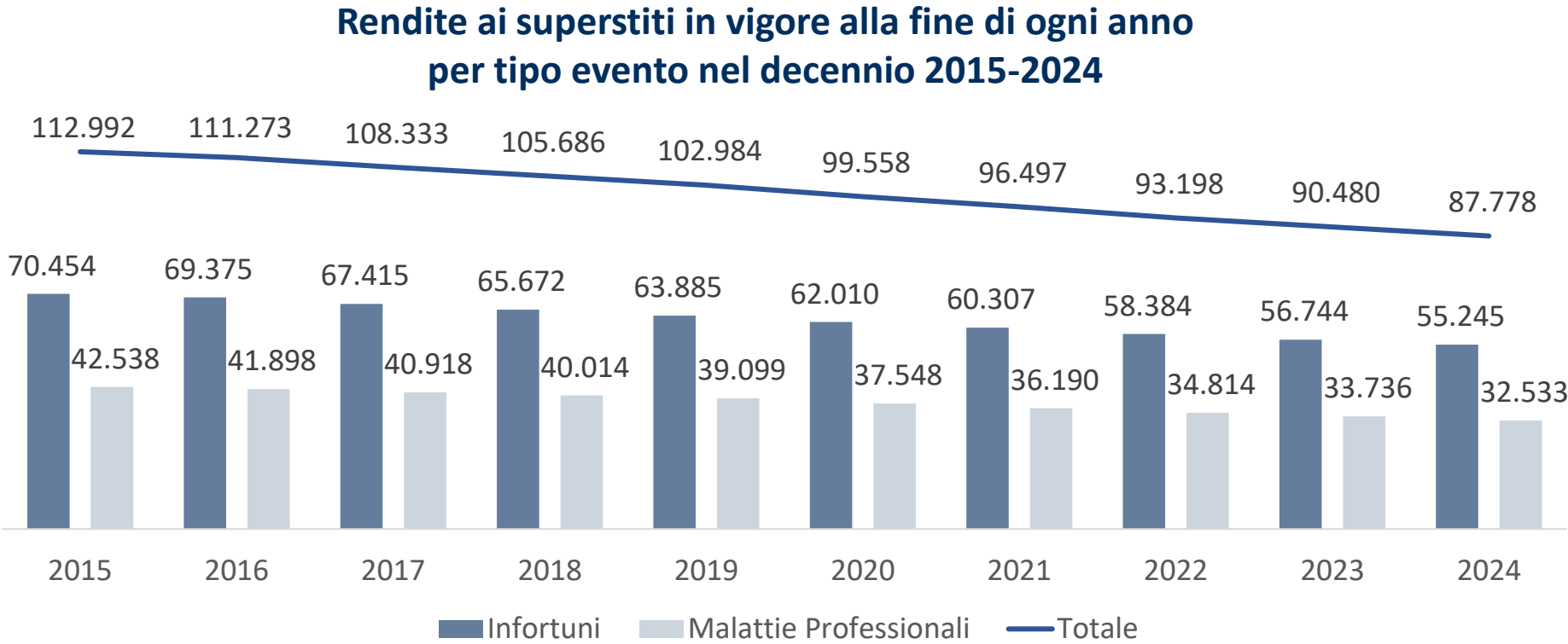
Rendite di inabilità permanente costituite per tipo evento - Anni 2015-2024



Costituite 2024	Grado medio	Età media
Infortuni	24%	53
Malattie professionali	23%	62

Fonte: Rapporti statistici sulle rendite –
anno 2023
[Rapporti statistici sulle rendite](#)

RENDITE AI SUPERSTITI



AL 31/12/2024	Quota evento	Età media
Infortuni	63%	67
Malattie professionali	37%	80
Totale	100%	72

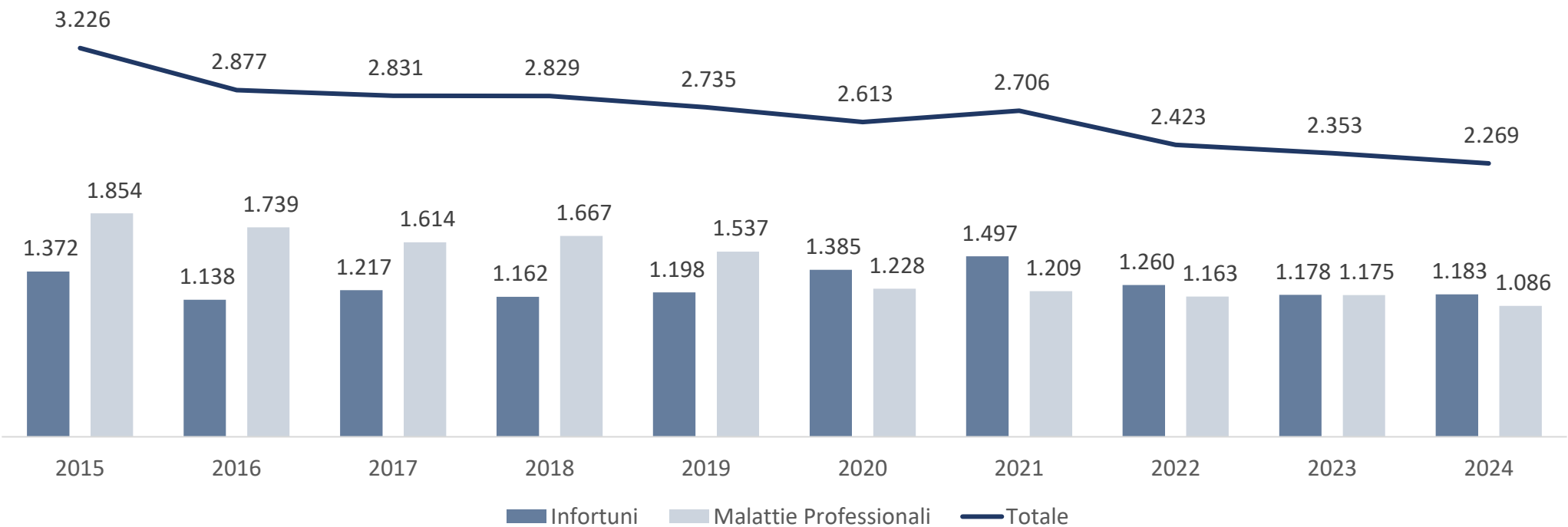
Nel decennio:
Totale -22,3%;
INF -21,6%;
MP -23,5%

NB ➡ Poco più di
un superstite per ogni
caso mortale

Fonte: Rapporti statistici sulle rendite – anno 2024
[Rapporti statistici sulle rendite](#)

RENDITE AI SUPERSTITI

Rendite ai superstiti costituite per tipo evento - Anni 2015-2024



Nel decennio:
Totale -30%;
INF -14%
MP -41%

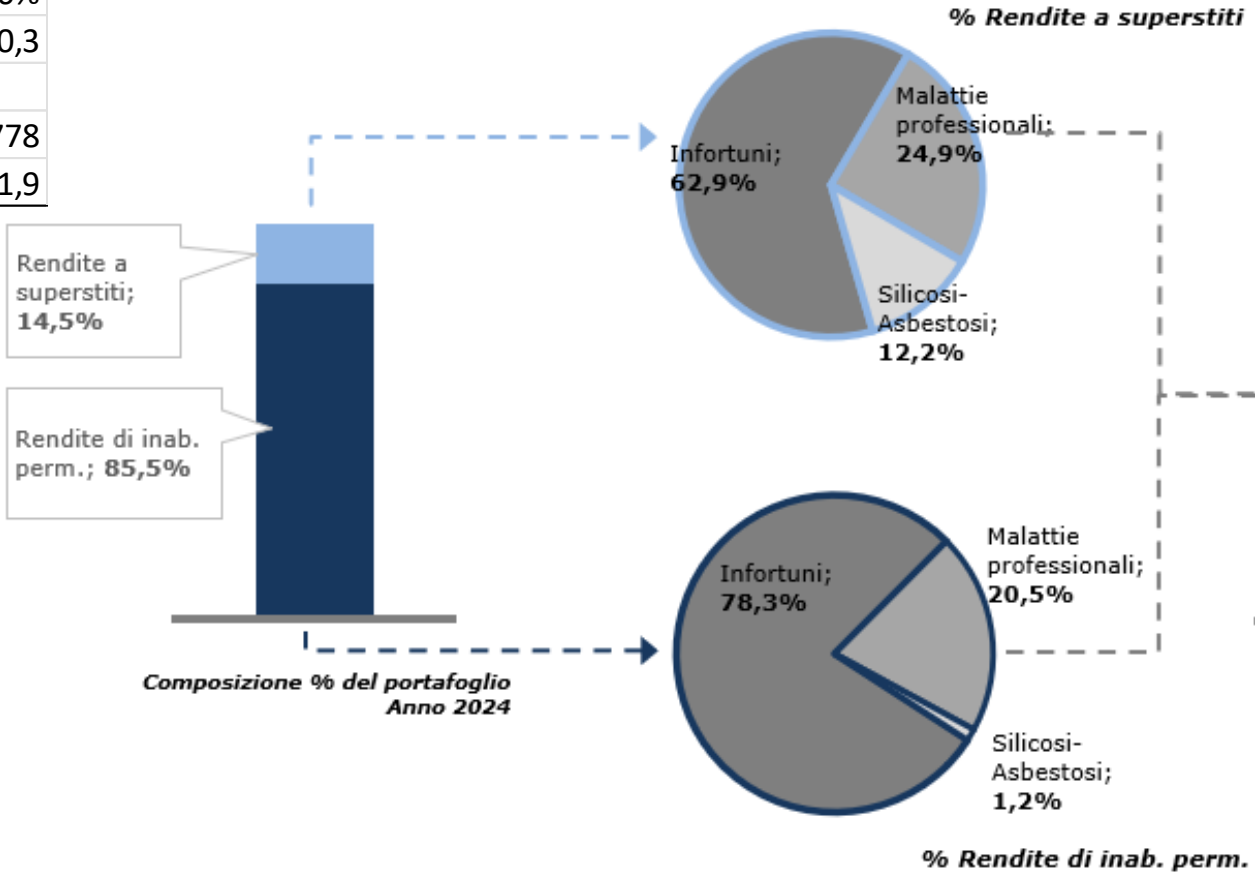
NB ➡ Poco più di
un superstite per ogni
caso mortale

Fonte: Rapporti statistici sulle rendite – anno 2024
[Rapporti statistici sulle rendite](#)

RENDITE IN VIGORE AL 31/12/2024

	Infortuni	Malattie Professionali	Complesso
Rendite di inabilità permanente	405.664	112.426	518.090
Grado medio attuale	28,4%	24,8%	27,6%
Età media attuale	69,4	73,6	70,3
Rendite a superstiti	55.245	32.533	87.778
Età media attuale	67,0	78,4	71,9

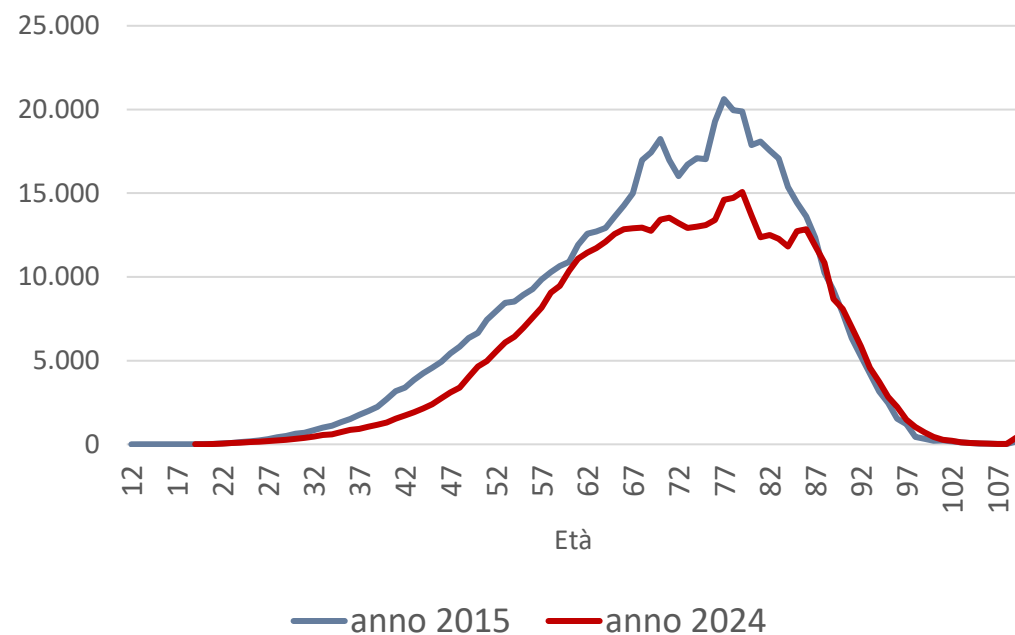
Le rendite per **silicosi-asbestosi** vengono tenute distinte dalle altre malattie professionali per la peculiarità della patologia stessa che tende ad evolvere nel tempo in senso ingravescente e determina con elevata probabilità il decesso del tecnopatico.



PERCETTORI DI RENDITA INAIL

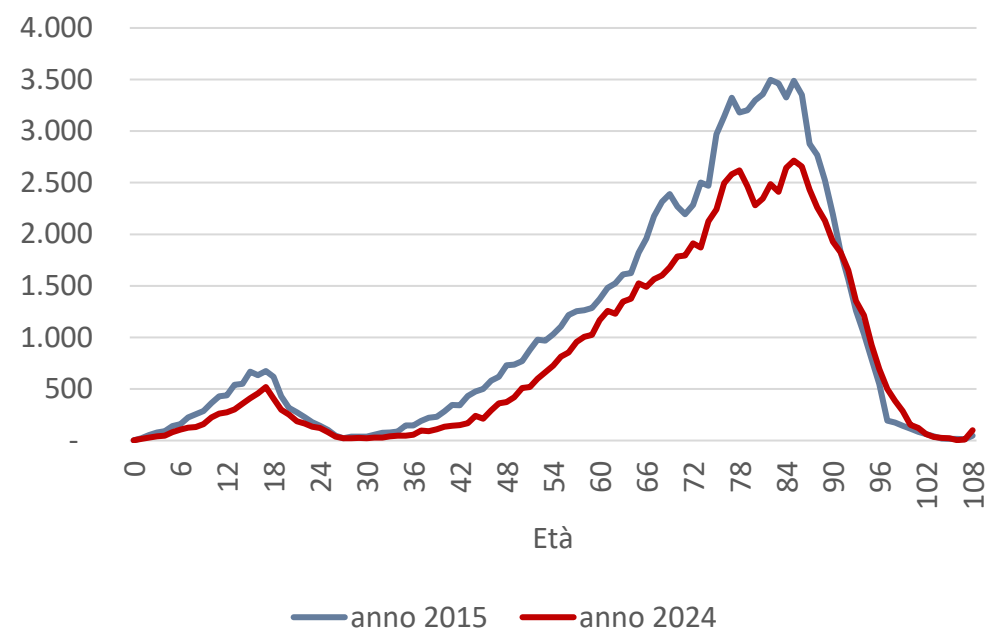
Distribuzione dei percettori di rendita per età - anni 2015 e 2024

Inabilità permanente



A partire dagli **85 anni**, contrariamente a quanto si osserva per le età precedenti, i titolari di rendita dell'anno 2024 superano quelli dell'anno 2015.

A superstiti

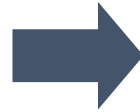


L'età in cui la curva dell'anno 2024 supera quella del 2015 è leggermente spostata più avanti, ovvero **all'età 90**.

I Sistemi finanziari di gestione adottati dall'Inail

SISTEMI FINANZIARI DI GESTIONE

SISTEMA FINANZIARIO DI GESTIONE



Procedimento tecnico atto a garantire l'equilibrio finanziario tra contributi e oneri in un contesto di assicurazione sociale.

SISTEMA DELLA CAPITALIZZAZIONE PIENA



SISTEMI MISTI

SISTEMA DELLA RIPARTIZIONE PURA TOTALE

Il premio è calcolato in funzione dell'equivalenza tra il valore attuale delle prestazioni che si devono erogare per tutti gli anni di gestione ed il valore attuale dei contributi che saranno versati dagli assicurati presenti e futuri nei medesimi anni di gestione (massimo grado di accantonamento delle riserve);

Il premio è stabilito commisurando ogni anno i contributi da versare alle spese effettivamente sostenute nel medesimo periodo (non prevede accantonamento di riserve);

SISTEMI FINANZIARI DI GESTIONE

SISTEMI A CAPITALIZZAZIONE

Vantaggi

- Buona stabilità dell'aliquota di contribuzione
- Copertura di parte dei costi con i rendimenti ottenuti dagli investimenti delle riserve
- Migliore ripartizione dei costi tra la popolazione assicurata
- Basso impatto dell'invecchiamento del collettivo

Svantaggi

- Svalutazione delle riserve
- Utilizzo di basi tecniche per un lungo periodo
- Vincoli legali per l'investimento delle riserve

SISTEMI A RIPARTIZIONE

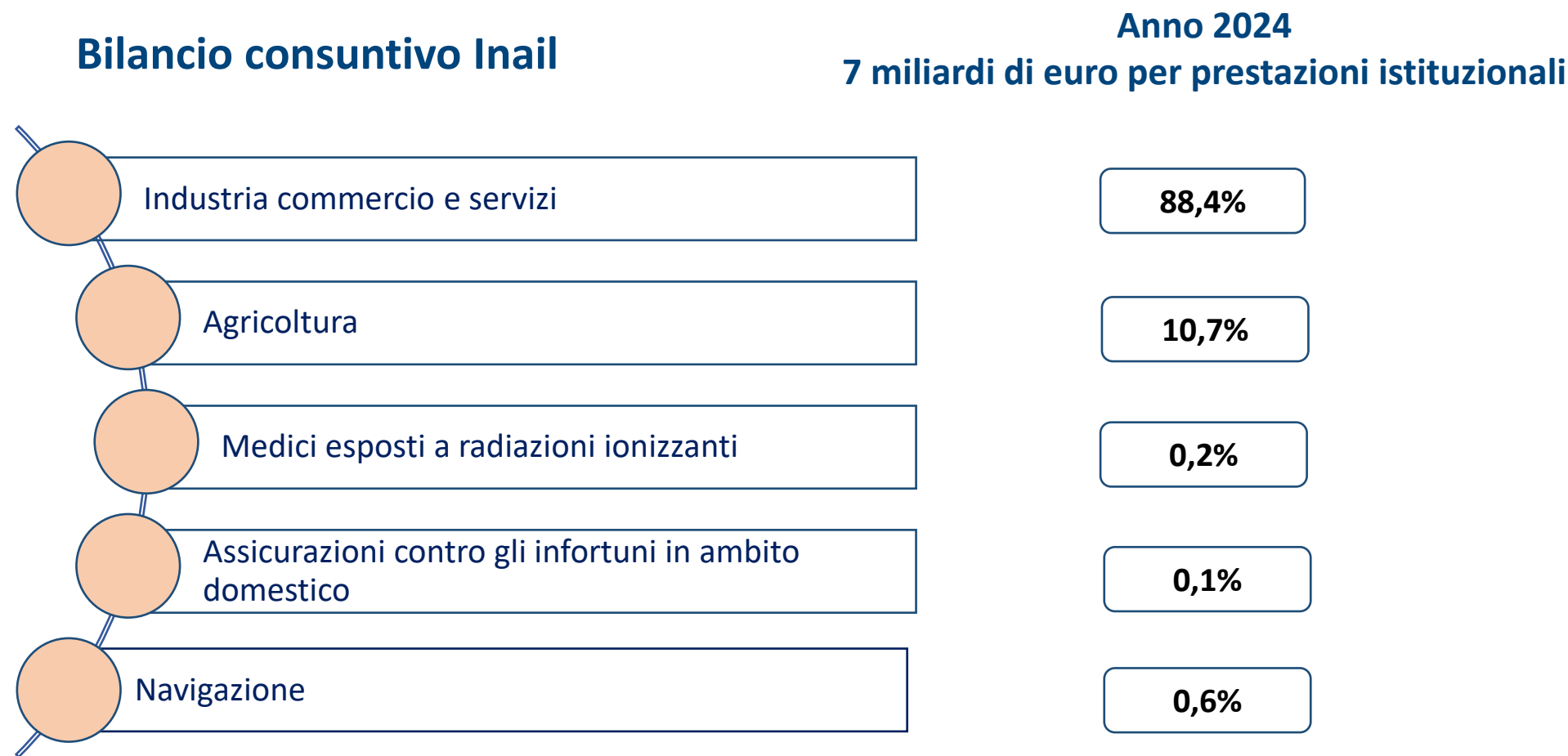
Vantaggi

- Semplicità di gestione
- Nessun problema di svalutazione

Svantaggi

- Trend crescente dell'aliquota di contribuzione
- Spostamento dei costi sulle generazioni future
- Elevato impatto dell'invecchiamento del collettivo

GESTIONI ASSICURATIVE DEL BILANCIO INAIL



I Sistemi finanziari di gestione adottati dall'Inail

Gestione Industria, commercio e servizi e Navigazione

GESTIONE INDUSTRIA COMMERCIO E SERVIZI

La gestione **Industria Commercio e Servizi** è la gestione alla quale si fa riferimento nel Titolo I del Testo Unico (D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124): l'art. 1 prevede l'obbligo assicurativo per le persone addette a tutte quelle attività che comportino l'utilizzo di macchine, apparecchi ed impianti o che siano svolte in laboratori ed ambienti organizzati per lavori e per la produzione di opere e servizi che comportino l'impiego di dette macchine, apparecchi o impianti.

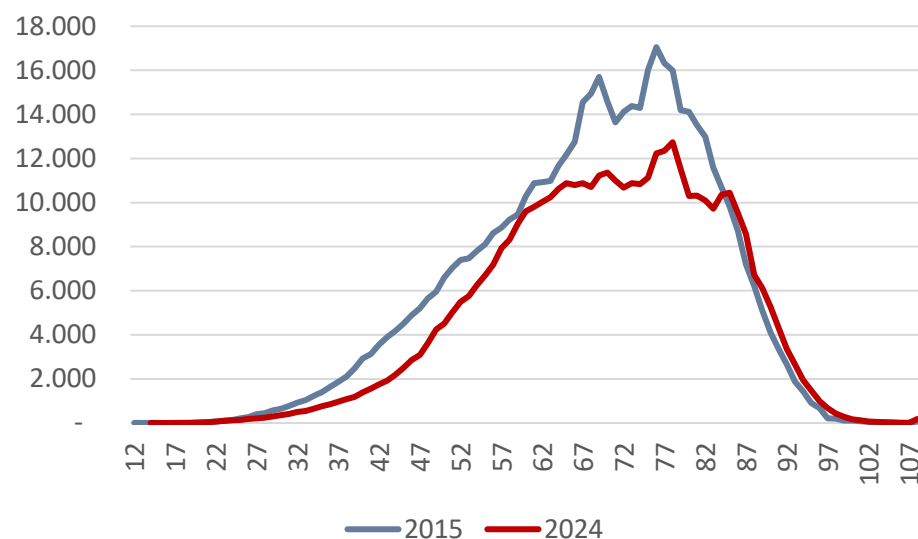
Rendite in vigore al 31/12/2024

	Infortunati	Malattie Professionali	Complesso	
Rendite di inabilità permanente	335.182	98.590	433.772	84% del complesso delle rendite dirette
Grado medio attuale	28,7%	25,2%	27,9%	
Età media attuale	68,3	74,1	69,7	
Rendite a superstiti	46.221	30.414	76.635	87% del complesso delle rendite a superstiti
Età media attuale	66,0	78,3	71,6	

GESTIONE INDUSTRIA COMMERCIO E SERVIZI

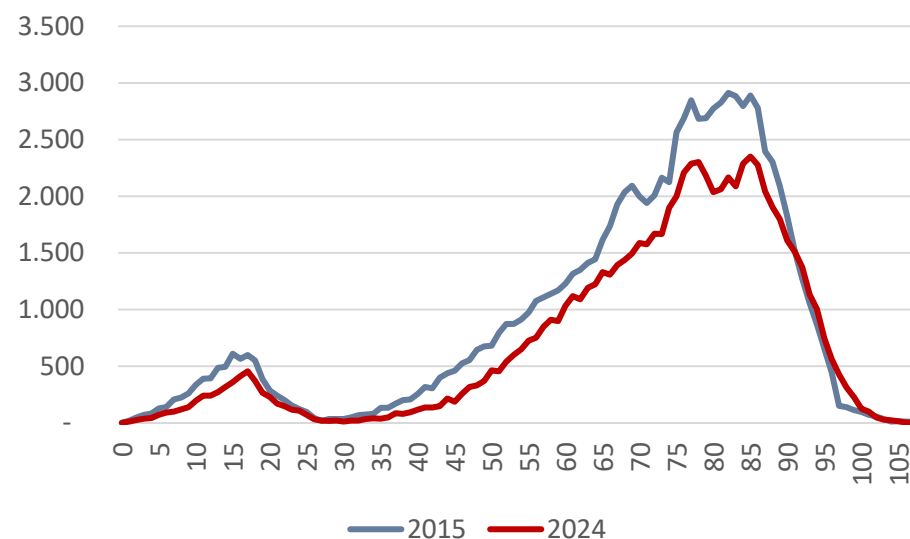
Distribuzione dei percettori di rendita della gestione Industria, commercio e servizi per età - anni 2015 e 2024

Inabilità permanente



Nel decennio 2015-2024 i percettori di rendita di inabilità permanente sono **diminuiti del 18%** e invecchiati di circa due anni, sono aumentati i titolari con età superiore agli 85 anni.

A superstiti



I superstiti sono **decresciuti del 20%** e l'età media si è incrementata di quasi 3 anni. Anche per i superstiti la coda della distribuzione dell'anno 2024 è più "pesante" rispetto a quella del 2015.

GESTIONE NAVIGAZIONE

La gestione **Navigazione** è istituita a seguito della legge 30 luglio 2010, n. 122, che ha previsto la soppressione dell'Istituto di Previdenza del Settore Marittimo (ex-Ipsema) e il trasferimento all'Inail delle sue funzioni. Afferiscono alla gestione Navigazione i lavoratori addetti alla navigazione ed alla pesca marittima, cioè di tutti i componenti dell'equipaggio e delle persone comunque imbarcate per servizio sulla nave.

L'impianto generale della tutela deriva dal Testo Unico e s.m.i., con alcune peculiarità, calibrate sulla specificità del lavoro marittimo.

Rendite in vigore al 31/12/2024

	Infortuni	Malattie Professionali	Complesso
Rendite di inabilità permanente	1.790	1.105	2.895
Grado medio attuale	27,5%	22,7%	25,7%
Età media attuale	69,6	70,7	70,0
Rendite a superstiti	571	374	945
Età media attuale	68,1	75,4	71,0

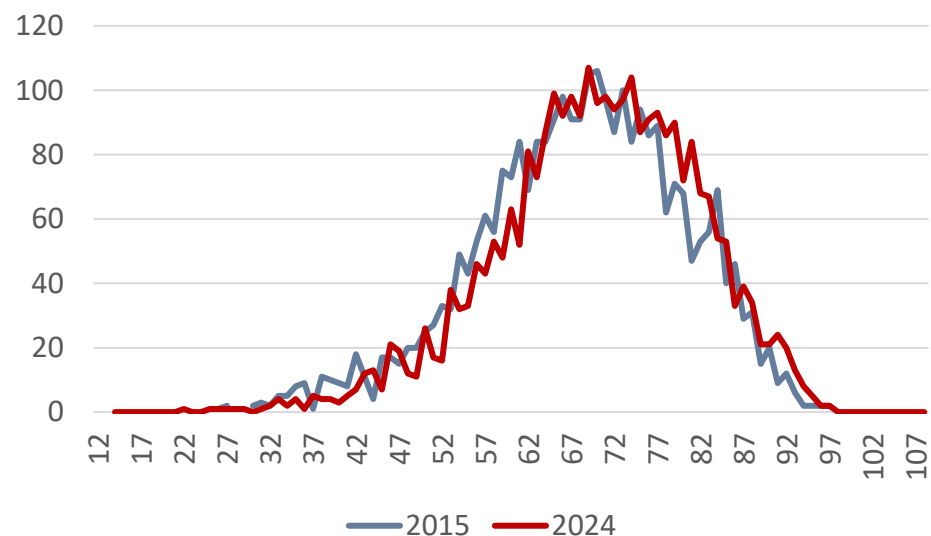
**0,6% del complesso delle
rendite dirette**

**0,2% del complesso delle
rendite a superstiti**

GESTIONE NAVIGAZIONE

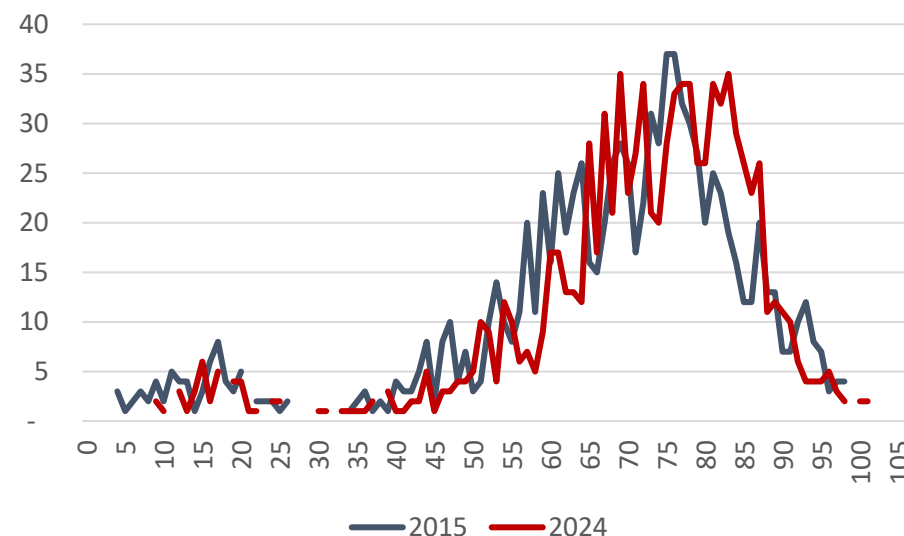
Distribuzione dei percettori di rendita della gestione Navigazione per età - anni 2015 e 2024

Inabilità permanente



Nel decennio 2015-2024 la numerosità delle rendite dirette in portafoglio è **rimasta invariata**, l'età media dei reddituari, invece, è aumentata di due anni.

A superstiti



Le rendite ai superstiti sono **diminuite del 4%** nel periodo 2015-2024 e l'età media dei superstiti è aumentata di oltre 4 anni, passando da 66,8 anni nel 2015 a 71,0 nel 2024.

GESTIONE INDUSTRIA COMMERCIO E SERVIZI E NAVIGAZIONE

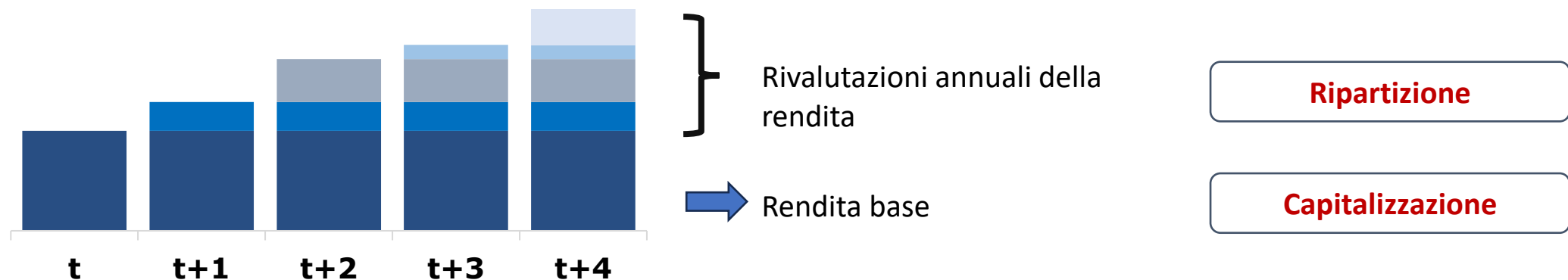
Ripartizione dei capitali di copertura attenuato o misto

L'equilibrio per l'anno t di gestione è dato dall'uguaglianza:

Contributi dell'anno t = valore capitale delle rendite non rivalutate della generazione dell'anno t + rivalutazioni relative a tutte le rendite in pagamento + altri oneri.

Riserve matematiche:

Le riserve matematiche sono calcolate alla fine di ogni anno per tutte le rendite in vigore capitalizzando l'importo iniziale della rendita.



GESTIONE INDUSTRIA COMMERCIO E SERVIZI E NAVIGAZIONE

31 dicembre 2024

La **quota** parte delle rendite in vigore **coperta a ripartizione** è pari a circa il **50%** dell'intero importo corrisposto.

Le riserve matematiche per le rendite in corso di godimento ammontano a circa 31,6 miliardi di euro, importo che rappresenta circa il **60%** di quanto si sarebbe dovuto accantonare nel caso del **sistema finanziario di gestione dei capitali di copertura**.

GESTIONE INDUSTRIA COMMERCIO E SERVIZI

TARIFFA ORDINARIA DIPENDENTI (TOD)



La NUOVA TARIFFA ORDINARIA DIPENDENTI è entrata in vigore il **1° gennaio 2019** e si basa sul triennio di osservazione **2013-2015**.

La revisione delle tariffe Inail è stata approvata con il decreto interministeriale 27 febbraio 2019 (adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1121, della legge di bilancio 2019, l. 145/2018).

La NUOVA TARIFFA ha comportato una riduzione del tasso medio complessivo della gestione assicurativa del **32,72%** rispetto alla tariffa di cui al D.M. 12/12/2000 (20 anni prima).

GESTIONE INDUSTRIA COMMERCIO E SERVIZI

TARIFFA ORDINARIA DIPENDENTI (TOD)

Il tasso di tariffa abbinato alla voce di lavorazione è quel numero che applicato alle retribuzioni accertate per un determinato anno fornisce il premio per la copertura del rischio derivante dall'accadimento di infortuni e malattie professionali.

$$\text{Premio} = \text{Tasso}\text{‰} * \text{Retribuzioni}$$

dove

$$\text{Tasso}\text{‰} = \frac{\text{Oneri}}{\text{Retribuzioni}}$$

I criteri di calcolo dei tassi di tariffa derivano dagli artt. 39 e 40 del D.P.R. n. 1124 del 30/6/1965.

La tariffa stabilisce tassi di premio nella misura corrispondente al rischio medio nazionale delle singole lavorazioni assicurate (art. 40 T.U.)

GESTIONE INDUSTRIA COMMERCIO E SERVIZI

TARIFFA ORDINARIA DIPENDENTI (TOD)

Tra gli oneri (diretti e indiretti) assegnati alle voci di lavorazione, con riferimento ad un triennio, sono incluse:

- **Prestazioni economiche:** indennità di temporanea, indennizzo in capitale per danno biologico, **valore capitale delle rendite dirette e a superstiti** della generazione dell'anno di riferimento, valore capitale per assegni mensili per l'assistenza personale continuativa e assegni funerari;
- **Quota di rivalutazione delle rendite in portafoglio (Miglioramenti di rendita)**
- Finanziamento per gli incentivi alle imprese (art. 11 Decreto Legislativo 81/2008 e s.m.i.)
- **Prestazioni economiche e sanitarie comprensive di “riserva sinistri” relative agli infortuni in itinere**
- **Prestazioni sanitarie:** spese per accertamenti medico-legali, spese farmaceutiche, protesi, contributo al Fondo Sanitario Nazionale, spese per reinserimento socio-lavorativo.
-

 **NB** Per **oneri indiretti** si intendono quelli per i quali non è stato possibile effettuare un'assegnazione diretta alla voce di tariffa

GESTIONE INDUSTRIA COMMERCIO E SERVIZI

TARIFFA ORDINARIA DIPENDENTI (TOD)

Il sistema in vigore dal 1^o gennaio 2019 prevede:

- Oscillazione del tasso per andamento infortunistico
- Riduzione del tasso per prevenzione.

Il tasso applicato alla singola azienda può variare in relazione a diversi parametri tutti finalizzati a riconoscere un trattamento più favorevole alle aziende a minore rischio infortunistico.

GESTIONE INDUSTRIA COMMERCIO E SERVIZI

TARIFFA ORDINARIA DIPENDENTI (TOD)

Oscillazione per andamento infortunistico

Il “sistema di oscillazione dei tassi” (sistema bonus-malus) consente di ridurre o aumentare, entro limiti prestabiliti, la misura del “tasso medio nazionale”.

Trascorsi due anni dall’inizio dell’attività, il tasso medio di tariffa è ogni anno suscettibile di un’oscillazione in riduzione o in aumento in relazione all’andamento degli infortuni e delle malattie professionali dell’azienda (PAT), espresso da un indice di sinistrosità.

In virtù di questo sistema, detto “oscillazione per andamento infortunistico”, le aziende pagano un premio il cui tasso non è il tasso medio di tariffa, ma un tasso che risponde ogni anno all’effettiva situazione infortunistica aziendale. L’obiettivo è di incentivare le aziende ad adottare strumenti, tecnologie, pratiche aziendali e comportamenti “virtuosi” dal punto di vista della prevenzione del rischio infortunistico sul lavoro, con questo nuovo sistema è stata quindi rafforzata la finalità prevenzionale.

GESTIONE INDUSTRIA COMMERCIO E SERVIZI

TARIFFA ORDINARIA DIPENDENTI (TOD)

Riduzione per prevenzione

Su istanza può essere accordato uno sconto in relazione agli interventi in termini di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro che viene applicato in funzione della classe dimensionale dell'azienda.

Gli sconti sono inversamente proporzionali alla dimensione aziendale in termini di lavoratori anno per incentivare le piccole aziende ad adoperare interventi di prevenzione.

Per le aziende con meno di due anni di attività è prevista una riduzione fissa dell'8% se dimostrano di aver apportato miglioramenti nelle condizioni di salute e sicurezza oltre quanto previsto dalla normativa vigente.

I Sistemi finanziari di gestione adottati dall'Inail

Gestione Agricoltura

GESTIONE AGRICOLTURA

La gestione **Agricoltura** (Titolo II del Testo Unico, art. 2135 del Codice Civile) prevede la tutela di tutte le lavorazioni agricole e forestali principali e secondarie, previste dalla legge.

Sono considerate lavorazioni principali quelle inerenti alla coltivazione di fondi, orti e giardini, allevamento del bestiame, raccolta dei prodotti agricoli e comprendono anche le attività relative alla coltivazione boschiva (piantagione, potatura, seminazione) taglio delle piante e loro trasporto. Le lavorazioni secondarie sono tutte quelle connesse alle lavorazioni principali agricole e forestali quali preparazione e conservazione dei prodotti agricoli, allevamento custodia e governo degli animali, irrigazione e cura delle piante, ecc..

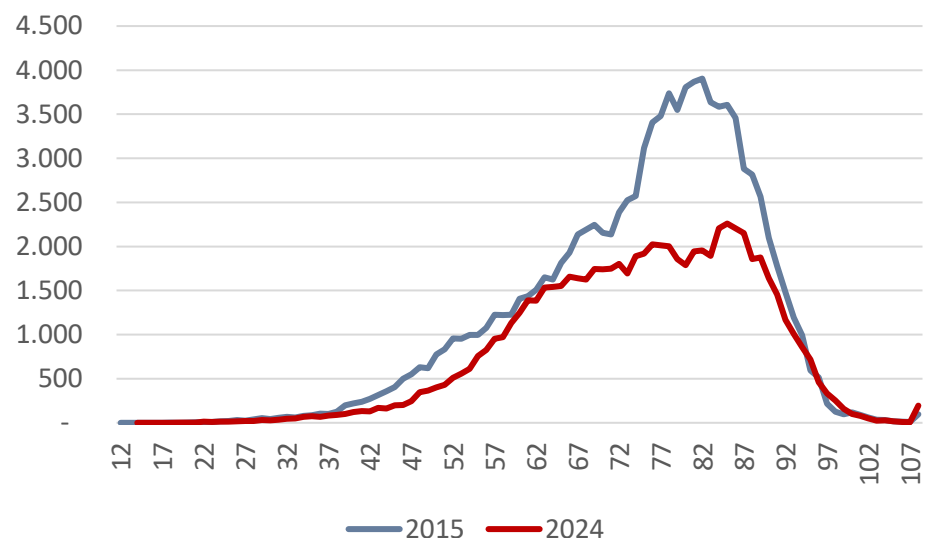
Rendite in vigore al 31/12/2024

	Infortunati	Malattie Professionali	Complesso	
Rendite di inabilità permanente	61.222	11.490	72.712	14% del complesso delle rendite dirette
Grado medio attuale	26,9%	21,7%	26,1%	
Età media attuale	75,4	68,9	74,4	
Rendite a superstiti	7.684	475	8.159	9% del complesso delle rendite a superstiti
Età media attuale	73,0	82,2	73,5	

GESTIONE AGRICOLTURA

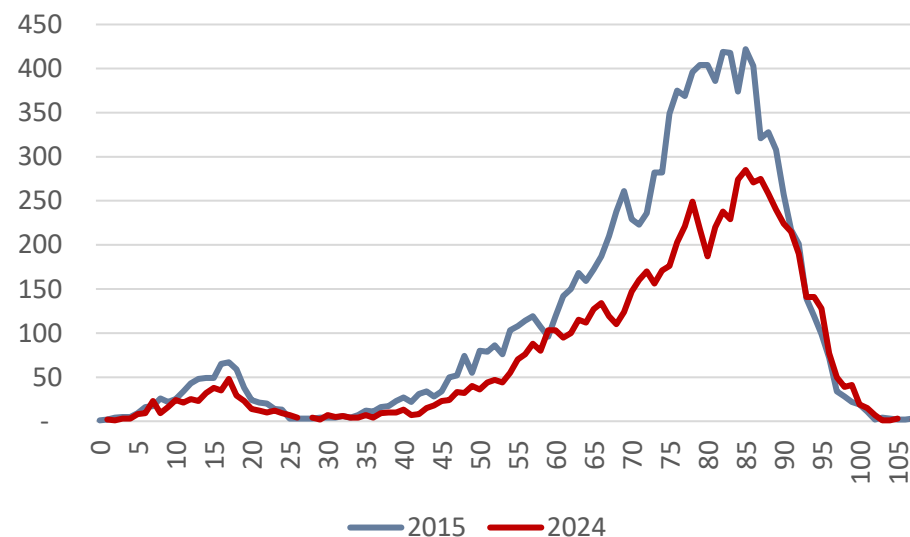
Distribuzione dei percettori di rendita della gestione Agricoltura per età - anni 2015 e 2024

Inabilità permanente



Nel decennio 2015-2024 i titolari di rendita diretta subiscono una forte **decrescita** che si attesta al **32%**, l'età media rimane pressoché costante.

A superstiti



Si osserva una importante decrescita (**33%**), ma contrariamente ai titolari di rendita di inabilità permanente l'età media aumenta di quasi due anni (si spiega dalla minore presenza di orfani).

GESTIONE AGRICOLTURA

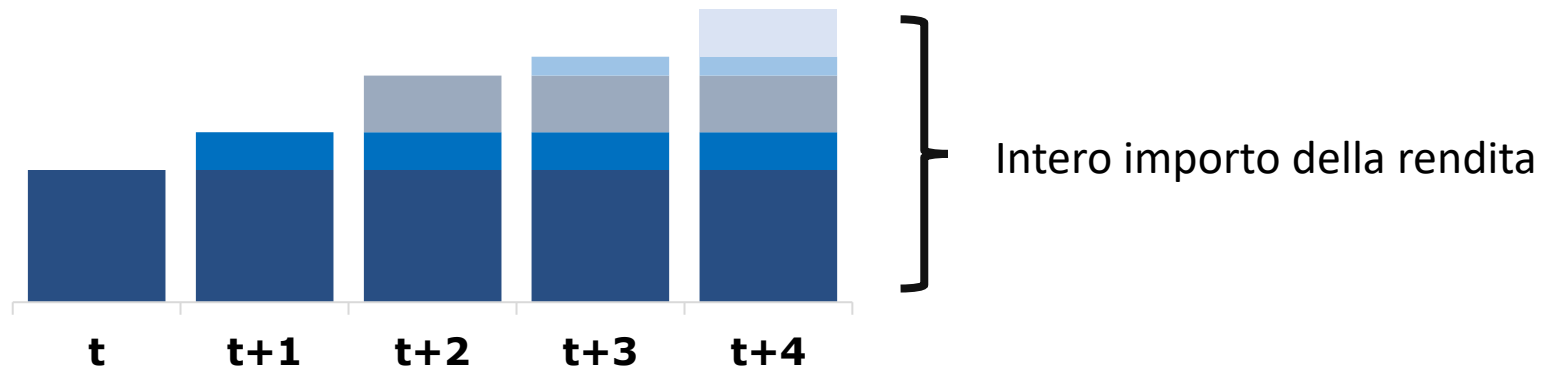
Ripartizione pura

L'equilibrio per l'anno t di gestione è dato dall'uguaglianza:

Contributi dell'anno t = ratei di rendita corrisposti nell'anno per tutte le rendite in pagamento + altri oneri.

Riserve matematiche:

Non è previsto accantonamento di riserve matematiche.



Ripartizione

GESTIONE AGRICOLTURA

Premio della gestione Agricoltura

Per i lavoratori dell'agricoltura, il premio consiste:

- **per i dipendenti** applicazione di un'aliquota contributiva alla retribuzione imponibile;
- **per gli autonomi** un contributo fisso pro-capite.

Tuttavia, per le zone svantaggiate e i territori montani sono previste delle agevolazioni.

I Sistemi finanziari di gestione adottati dall'Inail

Gestione dei medici radiologi

GESTIONE MEDICI ESPOSTI A RADIAZIONI IONIZZANTI

La gestione **Medici esposti a radiazioni ionizzanti** assicura le attività che comportano esposizione a radiazioni ionizzanti in ambito sanitario e che trovano copertura secondo una normativa speciale (legge 20 febbraio 1958, n. 93 e s.m.i.), integrata con la tutela assicurativa ai sensi della normativa ordinaria (Testo Unico e Danno Biologico).

Sono assicurati: medici (dipendenti e autonomi), tecnici sanitari di radiologia medica (autonomi), allievi dei corsi per tecnici sanitari di radiologia medica e altre figure.

L'assicurazione speciale comprende tutti i casi di malattie e di lesioni da radiazioni ionizzanti da cui sia derivata la morte o l'inabilità permanente assoluta e parziale; rimane esclusa la copertura dell'inabilità temporanea assoluta e degli infortuni in itinere.

Rendite in vigore al 31/12/2024

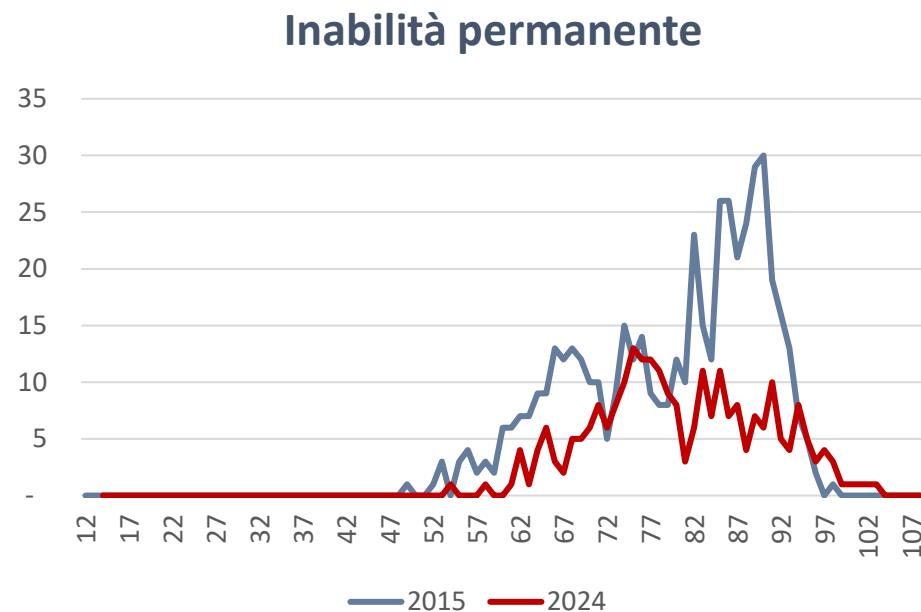
	Malattie Professionali
Rendite di inabilità permanente	253
Grado medio attuale	28,4%
Età media attuale	80,4
Rendite a superstiti	142
Età media attuale	80,8

**0,05% del complesso delle
rendite dirette**

**0,03% del complesso delle
rendite a superstiti**

GESTIONE MEDICI ESPOSTI A RADIAZIONI IONIZZANTI

Distribuzione dei percettori di rendita della gestione Medici Rx per età - anni 2015 e 2024



Nel decennio 2015-2024 i titolari di rendita diretta si **dimezzano** e l'età media aumenta di circa un anno, passando da 79,5 nel 2015 a 80,4 nel 2024.



Le rendite ai superstiti nello stesso periodo si **riducono del 39%** e l'età media passa dai 77,6 anni nel 2015 agli 80,8 nel 2024.

GESTIONE MEDICI ESPOSTI A RADIAZIONI IONIZZANTI

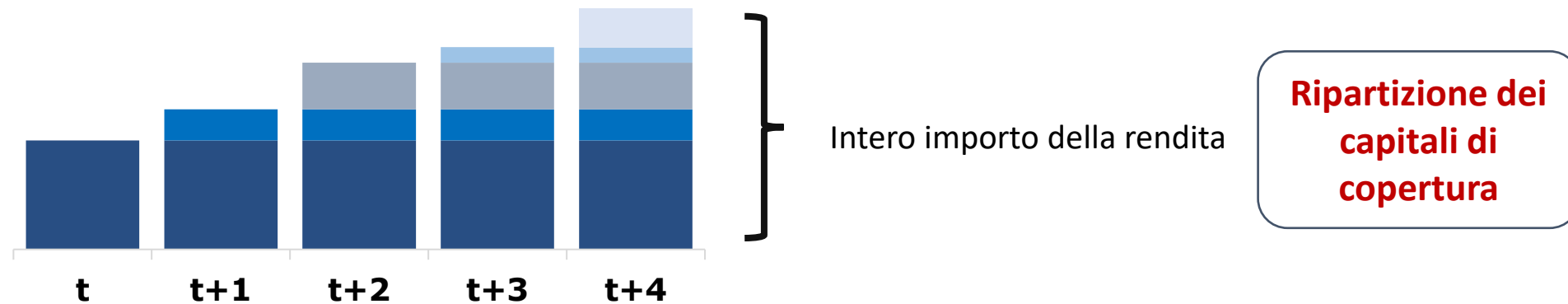
Ripartizione dei capitali di copertura

L'equilibrio per l'anno t di gestione è dato dall'uguaglianza:

Contributi dell'anno t = valore capitale delle rendite della generazione dell'anno t rivalutate alla data di valutazione + altri oneri.

Riserve matematiche:

sono calcolate sulle rendite rivalutate alla data di valutazione.



GESTIONE MEDICI ESPOSTI A RADIAZIONI IONIZZANTI

Il contributo è calcolato come rapporto tra gli oneri della gestione e il numero di macchinari assicurati nella gestione

$$\text{Premio} = \frac{\text{Valore attuale delle rendite + altri oneri}}{\text{Numero dei macchinari}}$$

I Sistemi finanziari di gestione adottati dall'Inail

Assicurazione Infortuni in ambito domestico

GESTIONE ASSICURAZIONI CONTRO GLI INFORTUNI IN AMBITO DOMESTICO

Sentenza della Corte Costituzionale n. 28 del 1995

“il lavoro effettuato all’interno della famiglia, per il suo valore sociale ed economico, può essere compreso, sia pure con le peculiari caratteristiche che lo contraddistinguono, nella tutela che l’articolo 35 della Costituzione assicura al lavoro in tutte le sue forme”

GESTIONE ASSICURAZIONI CONTRO GLI INFORTUNI IN AMBITO DOMESTICO

Le casalinghe
fanno un gran lavoro.
Lo riconosciamo.



PER L'INAIL IL LAVORO DOMESTICO
È UN VERO LAVORO.
INIZIANO LE PRESCRIZIONI PER
L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI
INFORTUNI CASALINGHI.

Dove informarsi
➔ presso le Associazioni delle casalinghe
ed i Patronati
➔ su Internet www.inail.it
➔ chiamando il 164-84 dell'INAIL
➔ presso tutte le Sedi INAIL

Come iscriversi
Comunicare le generalità, il c.f. e l'indirizzo:
➔ chiamando il numero 186
➔ collegandosi al sito Internet www.inail.it
➔ collegandosi al sito Internet www.posto.it
➔ chiamando il 164-84 dell'INAIL.
Oppure
➔ recandosi direttamente presso le Associazioni
delle casalinghe ed i Patronati.
Le operazioni di iscrizione sono gratuite.
Chi deve assicurarsi
➔ sono obbligati ad assicurarsi tutti coloro di
età compresa tra i 18 e i 65 anni che

svolgono, in via non occasionale, gratul-
tamente, lavoro finalizzato alla cura della
famiglia e dell'ambiente domestico.
➔ all'assicurato sarà garantita una rendita men-
sile per gli infortuni domestici dai quali sia
derivata una invalidità permanente.
➔ il premio assicurativo annuo è di € 25.000
(12.91 Euro). Il premio è a carico dello Stato
per gli assicurati con reddito che non supera i
9 milioni annui (4.648,11 Euro) o che
appartengano ad un nucleo familiare il cui
reddito complessivo non supera i 18 milioni
annui (9.926,22 Euro).

Legge 493 del 3 dicembre 1999
(entrata in vigore il 1° marzo 2001)

articolo 6

“lo Stato riconosce e tutela il lavoro svolto in ambito domestico, affermandone il
valore sociale ed economico connesso agli indiscutibili vantaggi che da tale attività
trae l'intera collettività”

articolo 7

istituisce “l'assicurazione obbligatoria per la tutela del rischio infortunistico per
invalidità permanente derivante dal lavoro svolto in ambito domestico” ...

“L'assicurazione è gestita dall'INAIL”

L'operatività della copertura obbligatoria si è attuata con i DD.MM.

15/9/2000

GESTIONE ASSICURAZIONI CONTRO GLI INFORTUNI IN AMBITO DOMESTICO



Tutela delle persone nei casi di infortunio avvenuti,
per causa violenta o virulenta, in occasione e a
causa di lavoro in ambito domestico



Inabilità permanente al lavoro con grado di
inabilità maggiore del 5% o morte

GESTIONE ASSICURAZIONI CONTRO GLI INFORTUNI IN AMBITO DOMESTICO

ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA
CONTRO GLI INFORTUNI DOMESTICI

INAIL

NON SFIDARE GLI IMPREVISTI
DEL LAVORO DOMESTICO.
ASSICURATI CON INAIL.

2019



È soggetto all'obbligo assicurativo ciascun componente il nucleo familiare che sia in possesso dei seguenti requisiti:

- ☐ età compresa tra i 18 ed i 67 anni (dal 1° gennaio 2019);
- ☐ svolga, in via non occasionale, senza vincolo di subordinazione ed a titolo gratuito, attività in ambito domestico finalizzate alla cura delle persone che costituiscono il proprio nucleo familiare e dell'ambiente domestico ove dimora lo stesso;
- ☐ non svolga altra attività che comporti l'iscrizione presso forme obbligatorie di previdenza sociale.

GESTIONE ASSICURAZIONI CONTRO GLI INFORTUNI IN AMBITO DOMESTICO

Per gli infortuni avvenuti dal 1° gennaio 2019 con grado di inabilità permanente tra il 6% e il 15%
è previsto un indennizzo *una tantum* attualmente pari a 395 euro rivalutabile nel tempo

Perdita delle due ultime falangi dell'anulare	6%
Perdita totale del mignolo	12%
Sordità completa di un orecchio	15%



GESTIONE ASSICURAZIONI CONTRO GLI INFORTUNI IN AMBITO DOMESTICO

Per gli infortuni avvenuti dal 1° gennaio 2019 con grado di inabilità permanente tra il 16% e il 100% è previsto il pagamento di una rendita vitalizia rivalutabile nel tempo



Grado di inabilità	Rendita mensile (euro)	Rendita annua (euro)
16%	139,58	1.674,99
50%	595,78	7.149,35
100%	1.702,23	20.426,70

Perdita dell'alluce e corrispondente metatarso	16%
Perdita totale della facoltà visiva di un occhio	35%
Perdita di un piede	50%
Lesione del sistema nervoso con paralisi	100%

GESTIONE ASSICURAZIONI CONTRO GLI INFORTUNI IN AMBITO DOMESTICO

Per gli infortuni con esito mortale
è previsto il pagamento di una
rendita a superstiti al nucleo
familiare e un assegno funerario



Nucleo familiare superstite	Rendita mensile (euro)	Rendita annua (euro)
Coniuge	851,11	10.213,35
Coniuge + 2 orfani	1.532,00	18.384,03

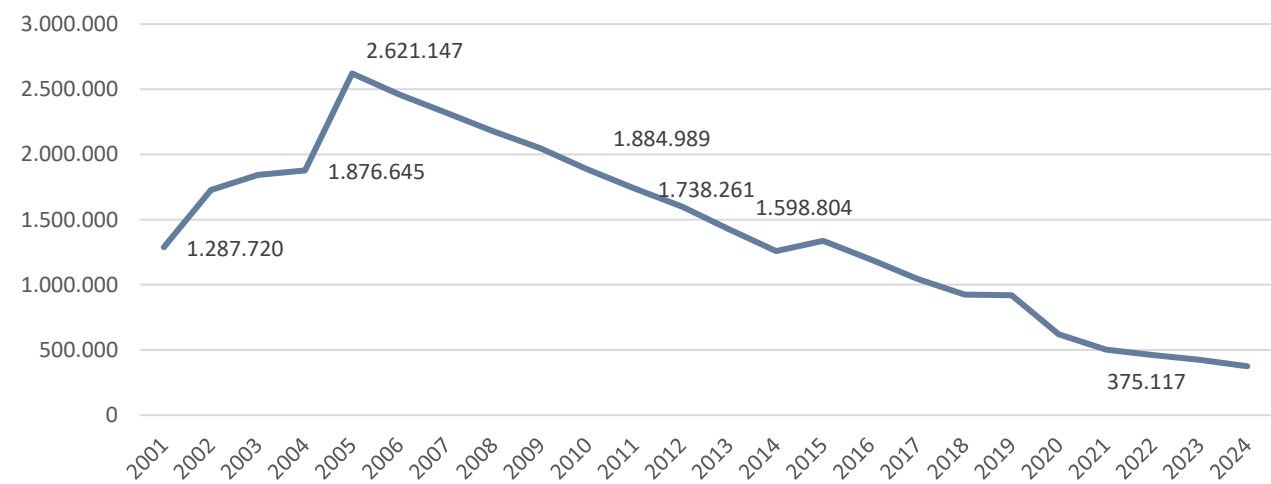


Assegno funerario di euro
12.342,84

GESTIONE ASSICURAZIONI CONTRO GLI INFORTUNI IN AMBITO DOMESTICO

Rendite in vigore al 31 dicembre 2024 - Dati di sintesi

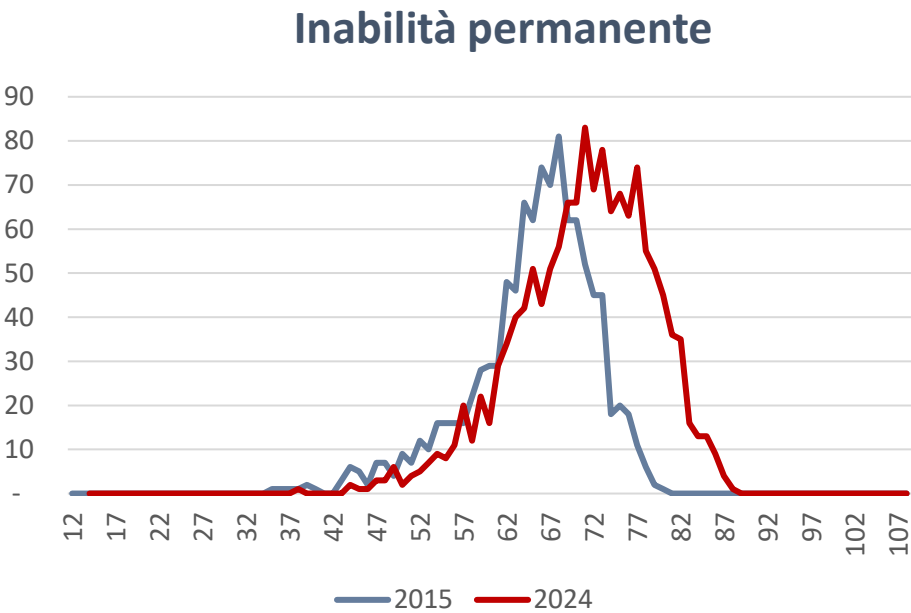
	Infortuni
Rendite di inabilità permanente	1.388
Grado medio attuale	30,8%
Età media attuale	70,8
Rendite a superstiti	49
Età media attuale	66,8



Fonte: Rapporti statistici sulle rendite – anno 2024
[Rapporti statistici sulle rendite](#)

GESTIONE ASSICURAZIONI CONTRO GLI INFORTUNI IN AMBITO DOMESTICO

Distribuzione dei percettori di rendita della gestione Medici Rx per età - anni 2015 e 2024



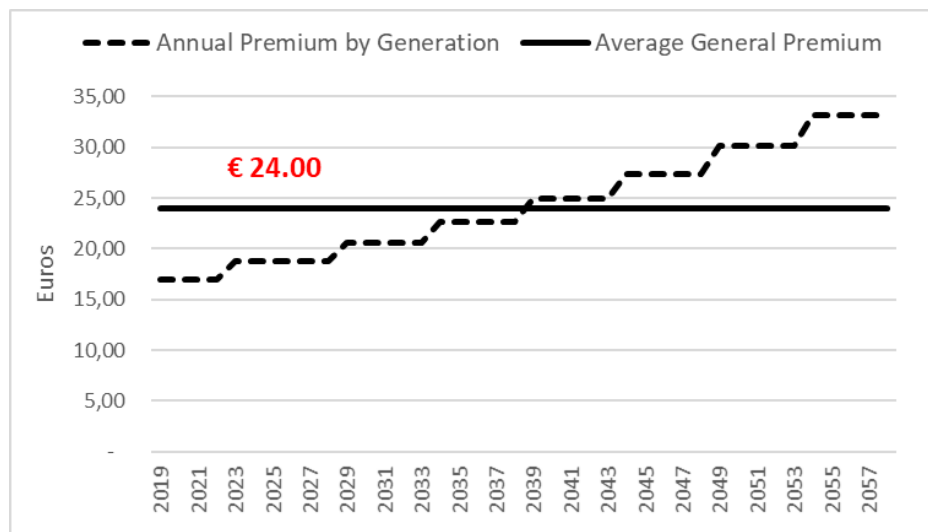
Le rendite di inabilità permanente sono aumentate del 33% in seguito all’ampliamento della tutela assicurativa che ha ridotto negli anni il minimo grado indennizzabile in rendita. L’età media dei reddituari è passata dai 65 anni nell’anno 2015 a quasi 71 anni nel 2014.



La scarsa numerosità dei superstiti non consente di effettuare osservazioni di rilievo.

GESTIONE ASSICURAZIONI CONTRO GLI INFORTUNI IN AMBITO DOMESTICO

Assicurazione contro gli infortuni in ambito domestico



Capitalizzazione piena

L'equilibrio si realizza per l'intera durata della gestione ed è dato dall'uguaglianza:

Contributi dell'intera gestione = oneri dell'intera gestione.

Le riserve matematiche considerano anche le rivalutazioni future delle rendite.

Le riserve accantonate al 31/12/2024 ammontano a 95,8 milioni di euro.

Le riserve tecniche

LE RISERVE TECNICHE

$$\text{Riserva tecnica} = \text{Riserva matematica} + \text{Riserva sinistri}$$

Riserva matematica prospettiva (V_t)

V_t = Valore attuale medio degli impegni dell'assicuratore – valore attuale medio degli impegni dell'assicurato.

Riserva sinistri

La Riserva Sinistri è l'accantonamento che l'assicuratore deve effettuare a fine esercizio in previsione dei costi che dovrà sostenere in futuro in relazione ai sinistri avvenuti nell'esercizio o in quelli precedenti.

LE RISERVE TECNICHE

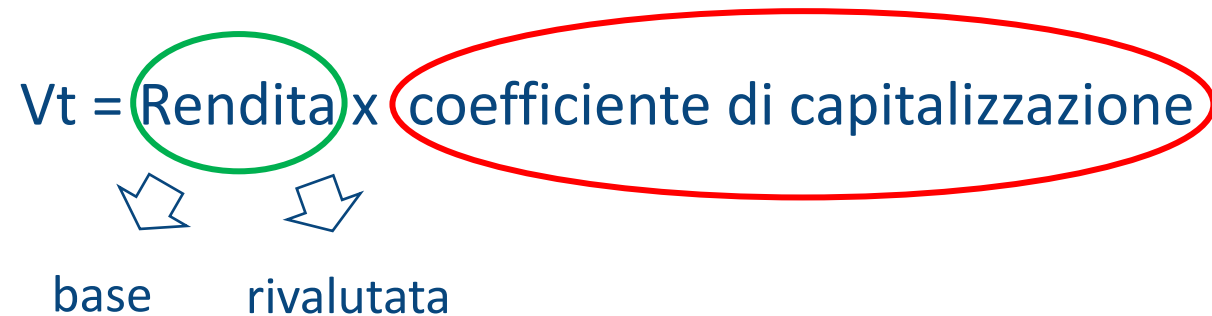
Le riserve tecniche si calcolano il 31 dicembre di ogni anno e l'ammontare complessivo confluisce nella sezione del passivo dello Stato Patrimoniale del Bilancio Consuntivo dell'Inail, la variazione di riserva rispetto all'anno precedente viene evidenziata tra i costi del Conto Economico.

La riserva matematica rappresenta per l'Inail l'ammontare della somma che l'Istituto deve accantonare per far fronte al pagamento futuro dei ratei di rendite già in vigore.

La riserva sinistri è l'importo che occorre accantonare per considerare i ratei di rendite per eventi che si sono verificati ma ancora non definiti alla data di valutazione.

LE RISERVE TECNICHE

Il calcolo della riserva matematica è funzione del sistema finanziario di gestione adottato

$$V_t = \text{Rendita} \times \text{coefficiente di capitalizzazione}$$


base rivalutata

I coefficienti di capitalizzazione Inail

I COEFFICIENTI DI CAPITALIZZAZIONE

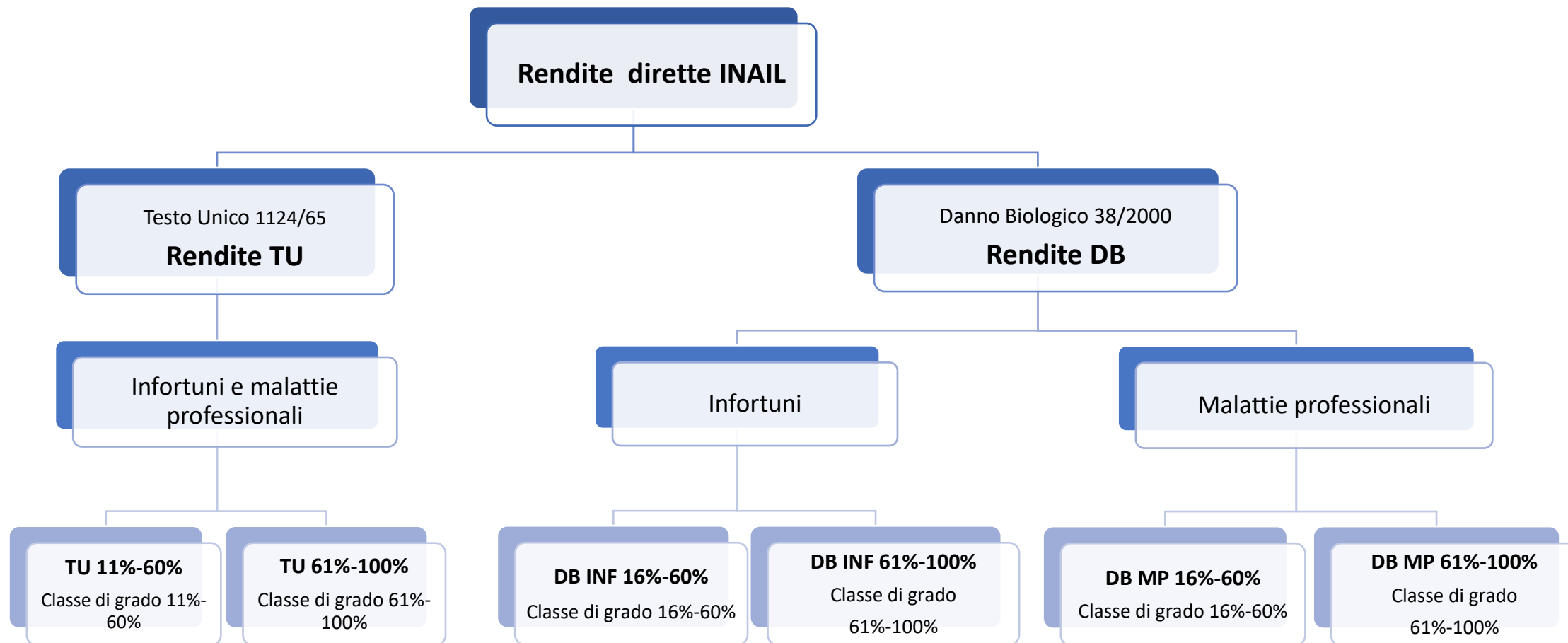
- L'art. 39 del D.P.R. 30.06.1965 n. 1124 prevede che le tabelle dei coefficienti utilizzate per il calcolo dei valori capitali attuali delle rendite di inabilità e di quelle a favore dei superstiti siano soggette a revisione "almeno ogni quinquennio".
- I coefficienti attualmente in vigore approvati con dm 25 marzo 2025 sono pubblicati sul Supplemento Ordinario n. 17 - G.U. n. 116 del 21/5/2025
- Le tavole dei coefficienti di capitalizzazione sono 26

Tipi di coefficienti:

- Rendite dirette della gestione infortuni e malattie professionali (Tav.1 – Tav.6)
- Rendite a superstiti (Tav.7).
- Assicurazione di famiglia (Tav.8)
- Quote integrative di rendite dirette (Tav.9 – Tav. 26);



GRUPPI OMOGENEI DI REDDITUARI INAIL



I COEFFICIENTI DI CAPITALIZZAZIONE PER LE RENDITE DIRETTE

Il coefficiente di capitalizzazione è il valore attuale medio di una rendita unitaria anticipata e frazionata mensilmente

$${}^e a_{y,t} = \sum_{s=0}^{\omega-y-1} {}^s p_y^{(d)} \frac{{}^e \alpha_{t+s}}{{}^e \alpha_t} v^s$$

Diagram illustrating the components of the formula:

- Variazione dell'aliquota media** (Red box) points to the ratio $\frac{{}^e \alpha_{t+s}}{{}^e \alpha_t}$.
- Probabilità di sopravvivenza dell'inabile** (Purple box) points to the term ${}_s p_y^{(d)}$.
- Tasso tecnico di attualizzazione** (Yellow box) points to the term v^s .

Per considerare il frazionamento mensile si ricorre alla formula generale approssimata

$${}^e a_{y,t}^{(m)} = {}^e a_{y,t} - \frac{m-1}{2m}$$

I COEFFICIENTI DI CAPITALIZZAZIONE PER LE QUOTE INTEGRATIVE DI RENDITA

Probabilità di sopravvivenza dell'inabile

Variazione dell'aliquota media

$${}_{e,j,dn}a^C_{y,w,t} = \sum_{s=0}^{\omega-y-1} \frac{{}_{e,j,dn}l_{y+s}}{{}_{e,j,dn}l_y} \frac{l^c_{w+s}}{l^c_w} \frac{{}_{e,j,dn}\alpha_{t+s}}{{}_{e,j,dn}\alpha_t} v^s$$

Tasso tecnico di
attualizzazione

Probabilità di sopravvivenza della quota
integrativa

I coefficienti di capitalizzazione per le quote integrative dipendono da quattro variabili: la classe di grado j , l'età dell'infortunato x , l'età del familiare avente diritto y ed l'antidurata t .

ASSICURAZIONE DI FAMIGLIA

Assicurazione di famiglia



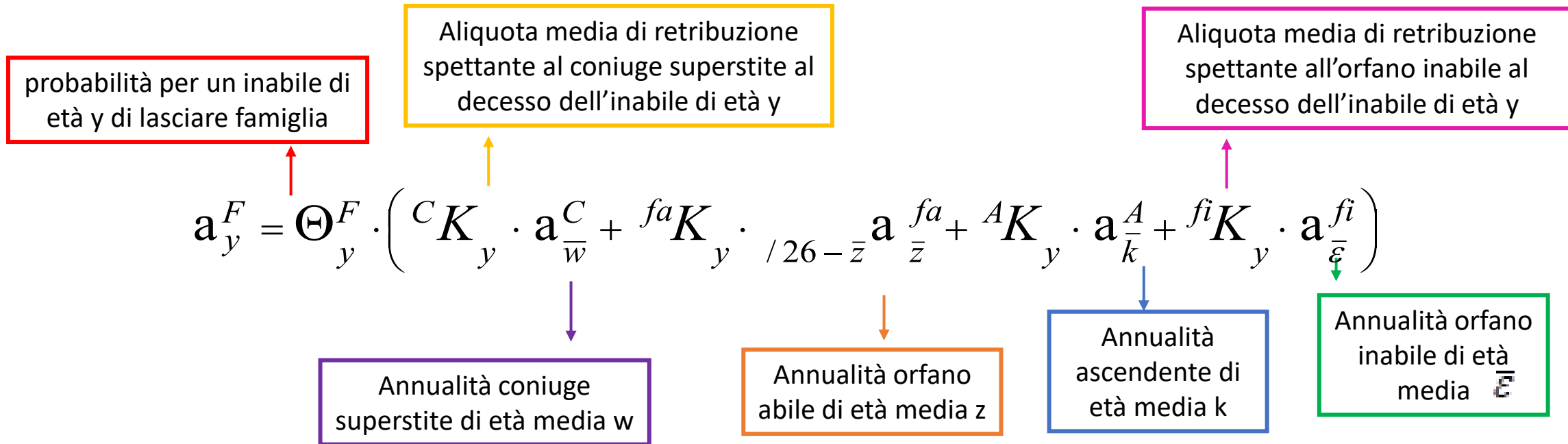
Coefficiente di secondo tipo

$${}_{j,e,dn}A_y^F = \sum_{\tau=0}^{\omega-y-1} {}_{j,e,dn}p_{y+\tau}^{(d)} {}_{j,e,dn}q_{y+\tau}^s v^{\tau+\frac{1}{2}} a_{y+\tau}^F$$

Diagram illustrating the components of the family insurance coefficient of the second type:

- ${}_{j,e,dn}p_{y+\tau}^{(d)}$ (orange box): Probabilità che il titolare di rendita diretta sopravviva
- ${}_{j,e,dn}q_{y+\tau}^s$ (purple box): Probabilità di morte specifica del titolare di rendita diretta
- $v^{\tau+\frac{1}{2}}$ (yellow box): Tasso tecnico di attualizzazione
- $a_{y+\tau}^F$ (green box): Annualità di famiglia

ANNUALITÀ DI FAMIGLIA



La “*annualità di famiglia*” rappresenta il valore attuale medio delle future rendite che dovranno essere erogate al nucleo familiare superstite alla morte dell'infortunato o tecnopatico.

Tali prestazioni sono condizionate da eventi futuri ed aleatori che sono riconducibili a probabilità ed a valori medi riguardanti la composizione del nucleo familiare al momento del decesso dell'inabile e la sua evoluzione.

Annualità di famiglia



Coefficiente di primo tipo

I COEFFICIENTI DI CAPITALIZZAZIONE PER LE RENDITE AI SUPERSTITI

Il coefficiente di capitalizzazione del coniuge superstite

$$a_w^{C(m)} = \sum_{t=0}^{\omega-w-1} \frac{l_{w+t}^C}{l_w^C} v^t - \frac{m-1}{2m} + 3 \sum_{t=0}^{\omega-w-1} \frac{l_{w+t}^C}{l_w^C} v^{t+1/2} \text{ matr } q_{w+t}^{(d)}$$

legge di non eliminazione (per morte o
contrazione nuovo matrimonio) dei coniugi
superstiti

probabilità per un coniuge superstite
di risposarsi

Le tavole di mortalità Inail

TAVOLE DI MORTALITA' INAIL

Le tavole di mortalità sottostanti i coefficienti di capitalizzazione attualmente in vigore (dm 25 marzo 2025) si riferiscono ad un periodo statistico di osservazione 2000-2013.

VARIABILI CONSIDERATE

Periodo di osservazione 2000-2013

Età

Da 12 a 108 anni

Tipo Normativa

**TESTO UNICO - eventi precedenti il 25/7/2000
DANNO BIOLOGICO - eventi dal 25/7/2000**

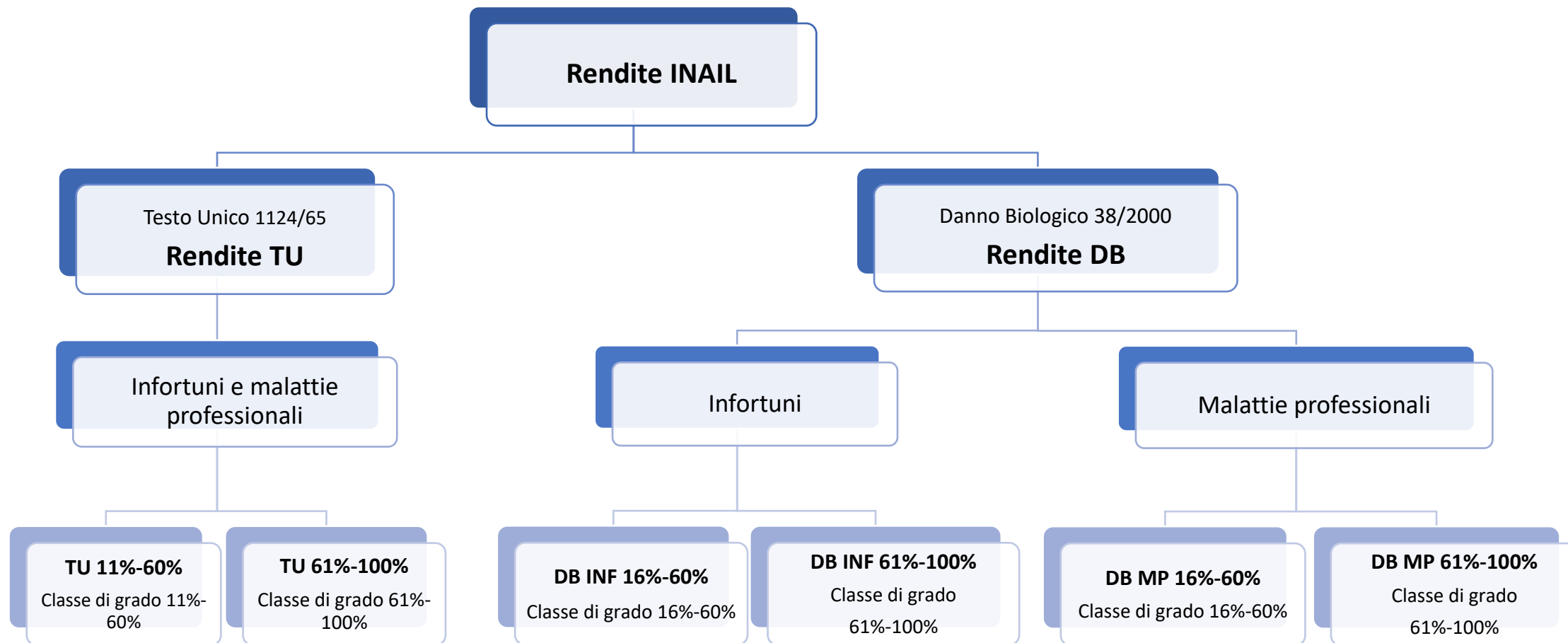
Classe di grado

**<= 60%
61%-100%**

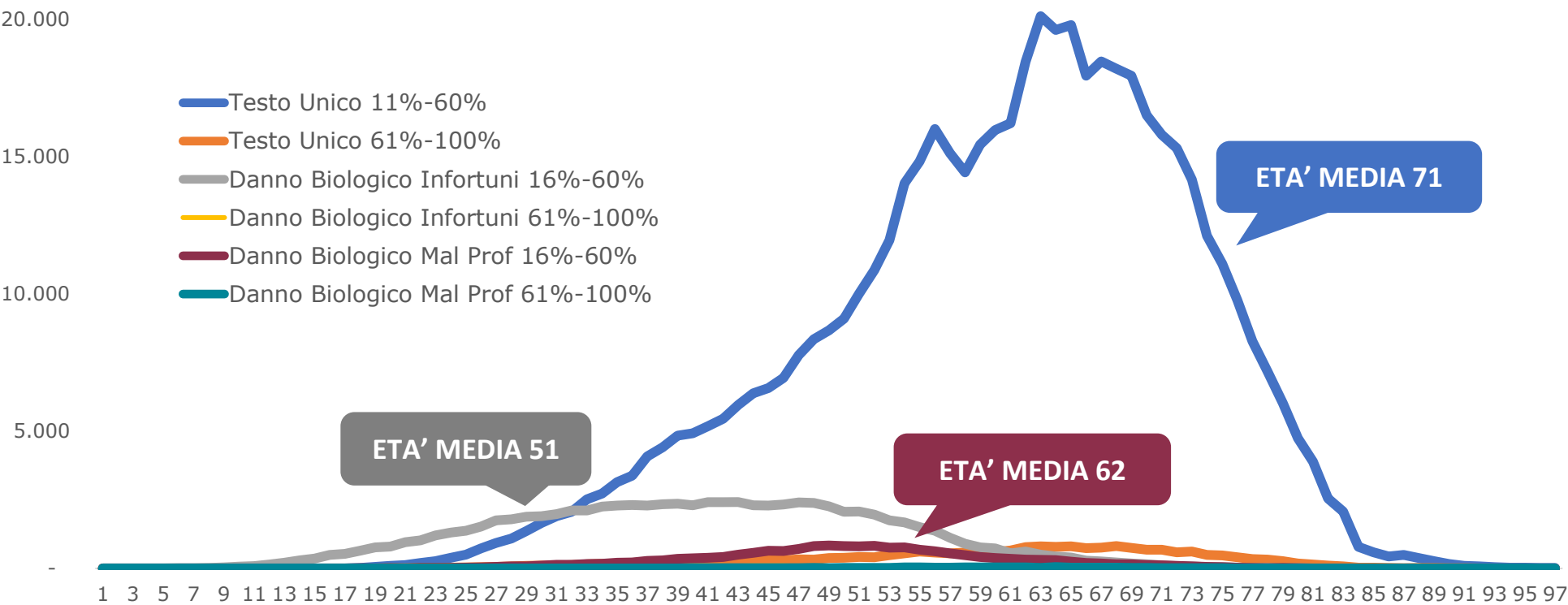
Tipo evento

**Infortuni
Malattie professionali**

GRUPPI OMOGENEI DI REDDITUARI INAIL



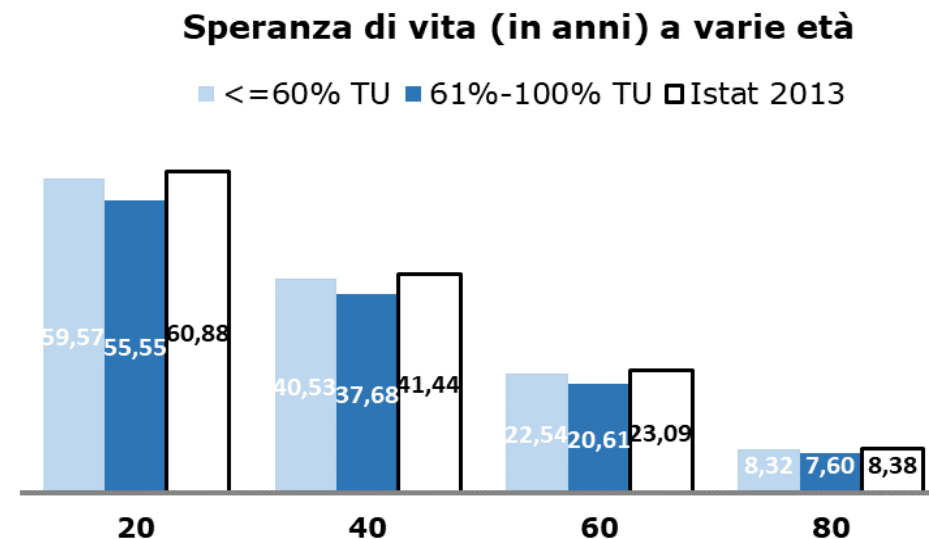
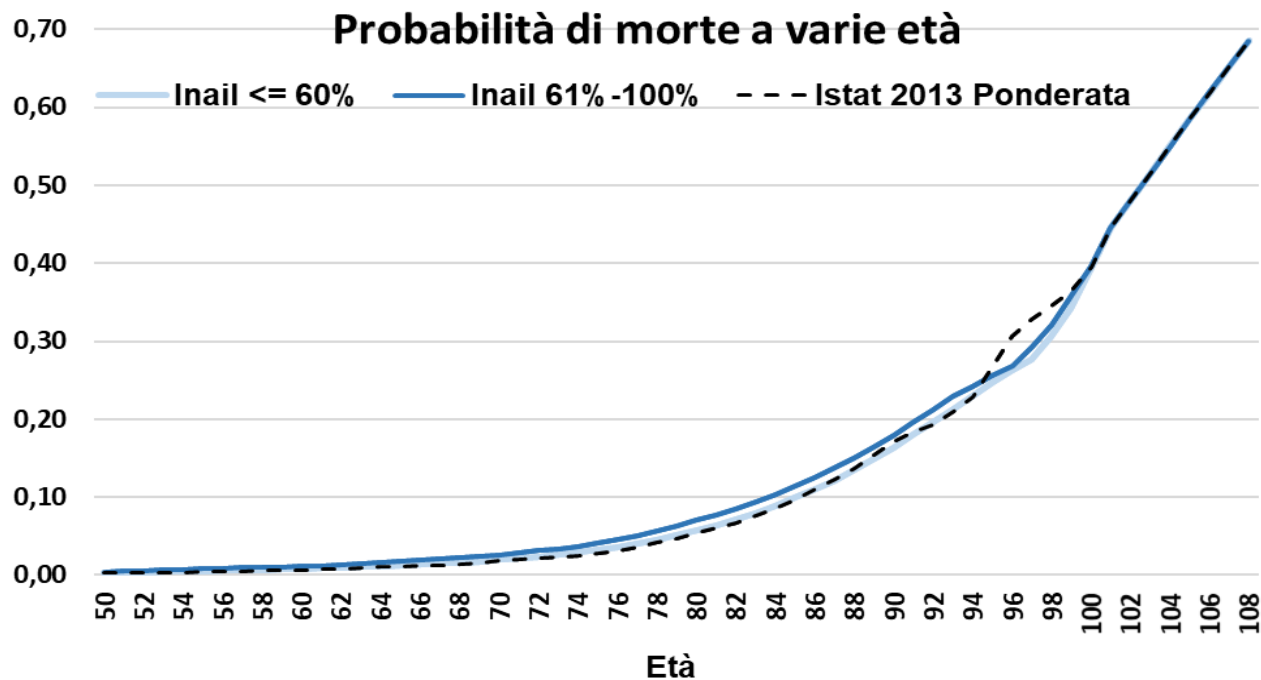
ESPOSTI AL RISCHIO ANNO 2013



TU 11%-60%	TU 61%-100%	DB Infortuni 16%-60%	DB Infortuni 61%-100%	DB Mal Prof 16%-60%	DB Mal Prof 61%-100%	TOTALE RENDITE
549.943	23.389	82.579	3.375	18.187	751	678.224
81,1%	3,4%	12,2%	0,5%	2,7%	0,1%	100%

TAVOLE DI MORTALITA' TESTO UNICO

Rendite di Testo Unico – eventi antecedenti il 25/7/2000

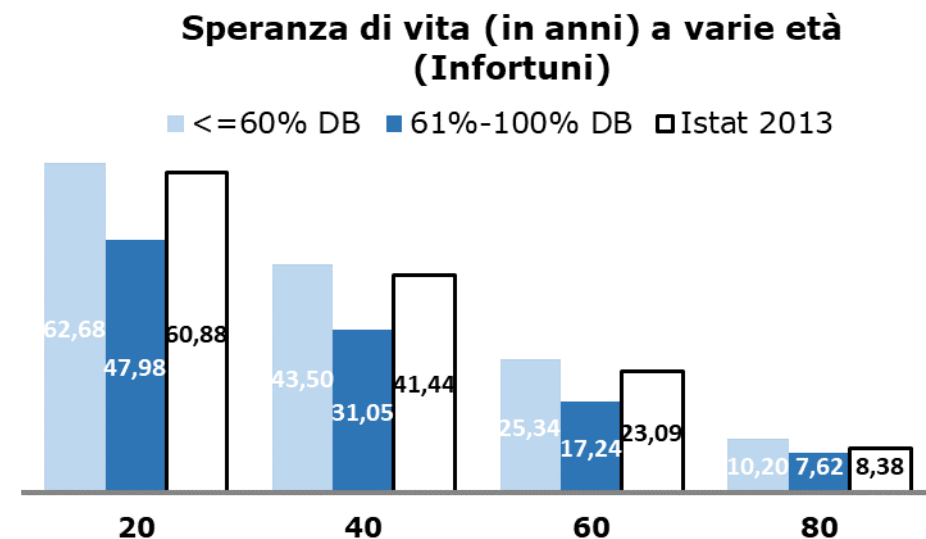
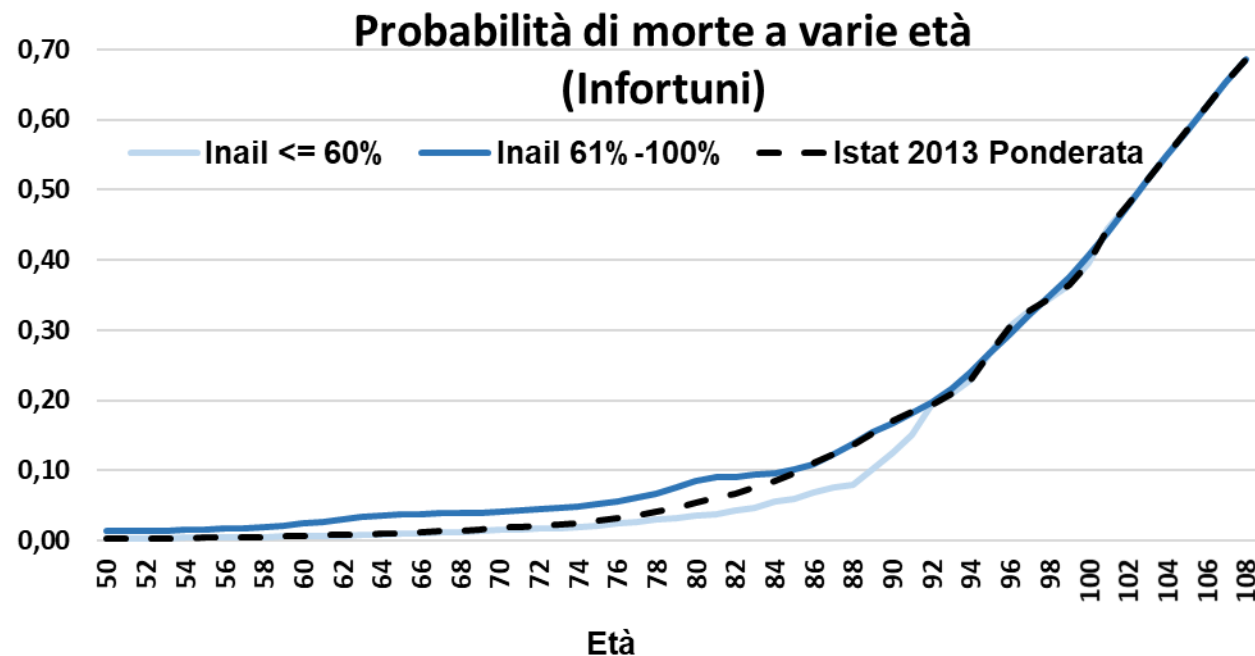


Per gradi di inabilità fino al 60% il livello di mortalità è del tutto assimilabile a quello della popolazione italiana

Periodo statistico di osservazione 2006-2013

TAVOLE DI MORTALITA' DANNO BIOLOGICO

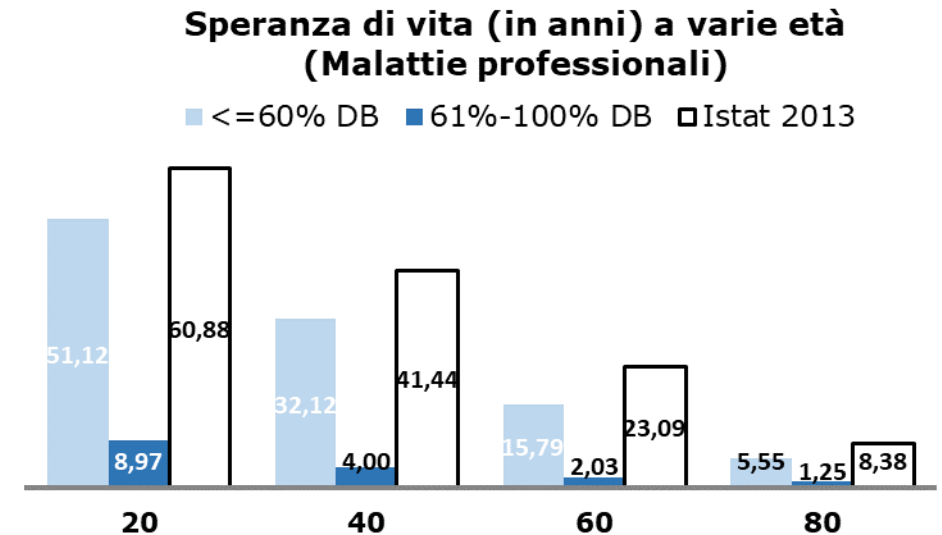
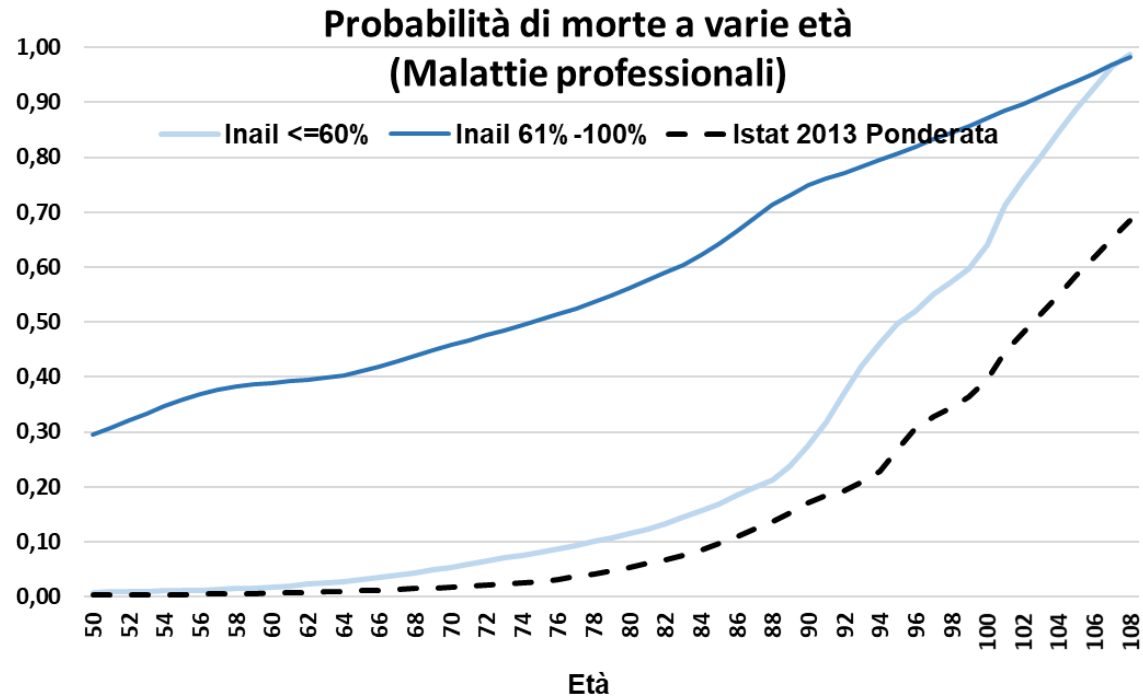
Rendite di Danno Biologico – eventi dal 25/7/2000 - INFORTUNI



La mortalità degli infortunati Inail, per gradi d'inabilità fino al 60%, è inferiore a quella della popolazione italiana. Fenomeno opposto per i gradi superiori al 60%.

TAVOLE DI MORTALITA' DANNO BIOLOGICO

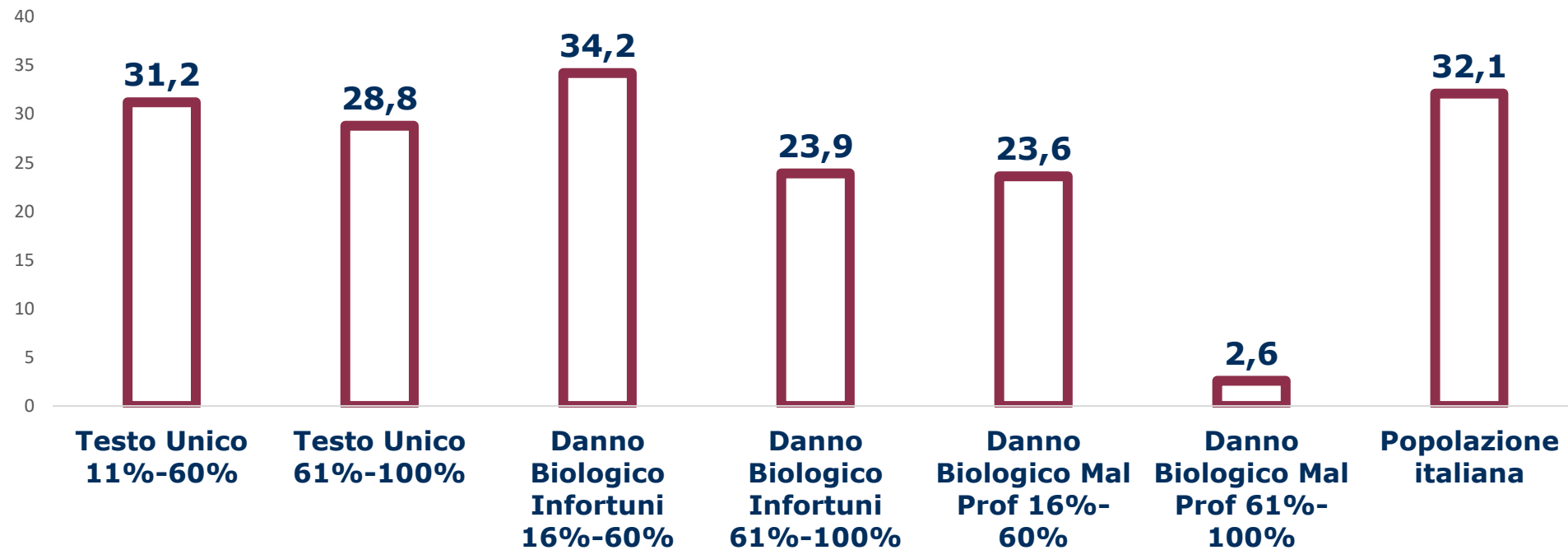
Rendite di Danno Biologico – eventi dal 25/7/2000 – MALATTIE PROFESSIONALI



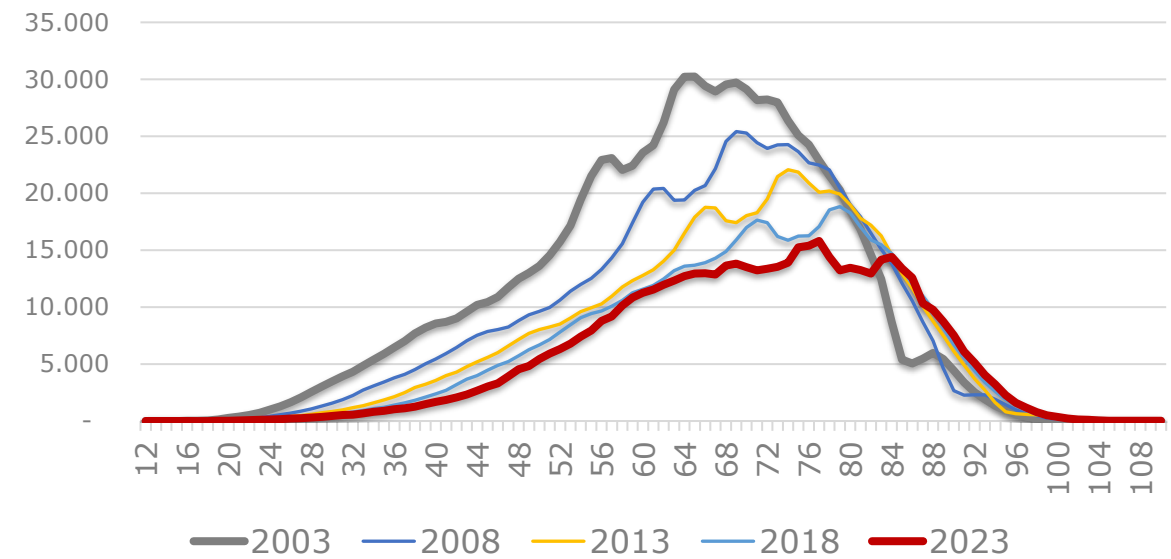
La mortalità dei tecnopatici Inail è più alta, con particolare rilievo per le malattie più gravi che, includendo tutte le forme tumorali e le neoplasie da asbesto, comportano una speranza di vita più bassa.

SPERANZA DI VITA ALL'ETA' 50

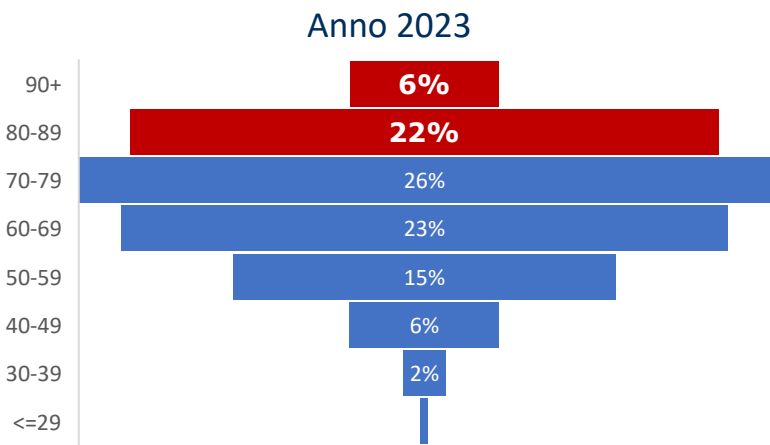
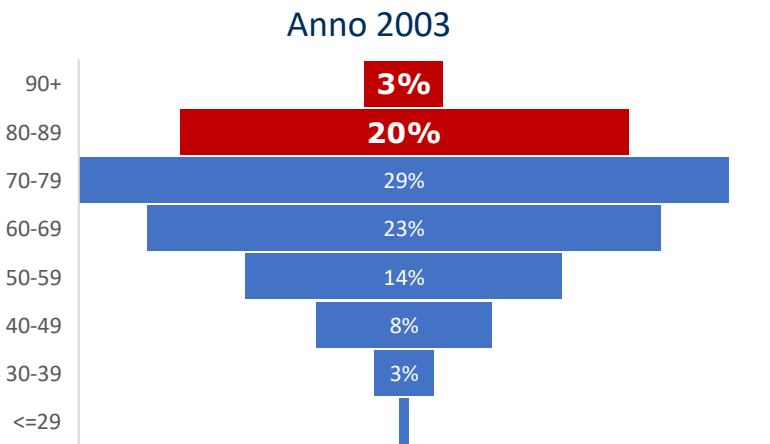
SPERANZA DI VITA ALL'ETA' 50
Tavole di mortalità sottostanti gli attuali coefficienti di capitalizzazione



ESPOSTI AL RISCHIO ANNI 2003-2023



	2.003	2.008	2.013	2.018	2.022	2.023
Esposti	1.017.598	825.656	697.909	617.342	551.334	543.598
Età media	63,2	66,1	68,3	69,5	70,1	70,3
Decessi	30.268	26.775	25.660	24.929	25.326	22.606
Grado medio	28%	29%	29%	29%	28%	28%
Dx/Ex	3,0%	3,2%	3,7%	4,0%	4,6%	4,2%



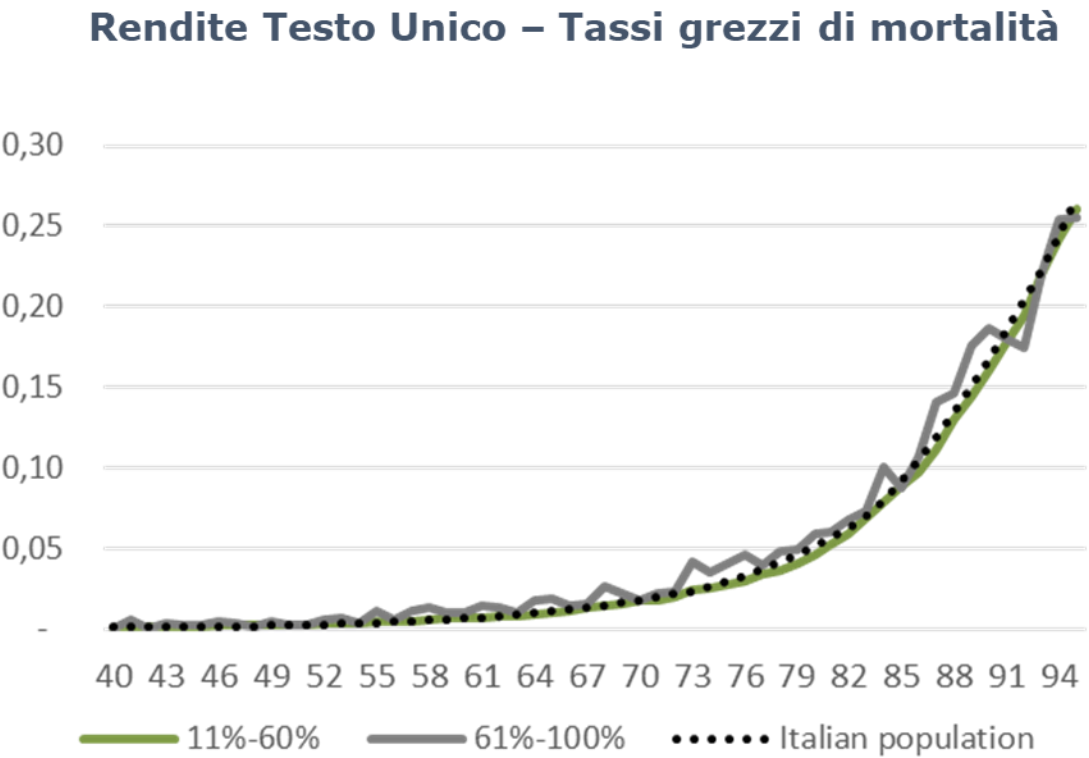
IMPATTO DEL COVID-19 SULLA SOPRAVVIVENZA DEI REDDITUARI INAIL

SPERANZA DI VITA

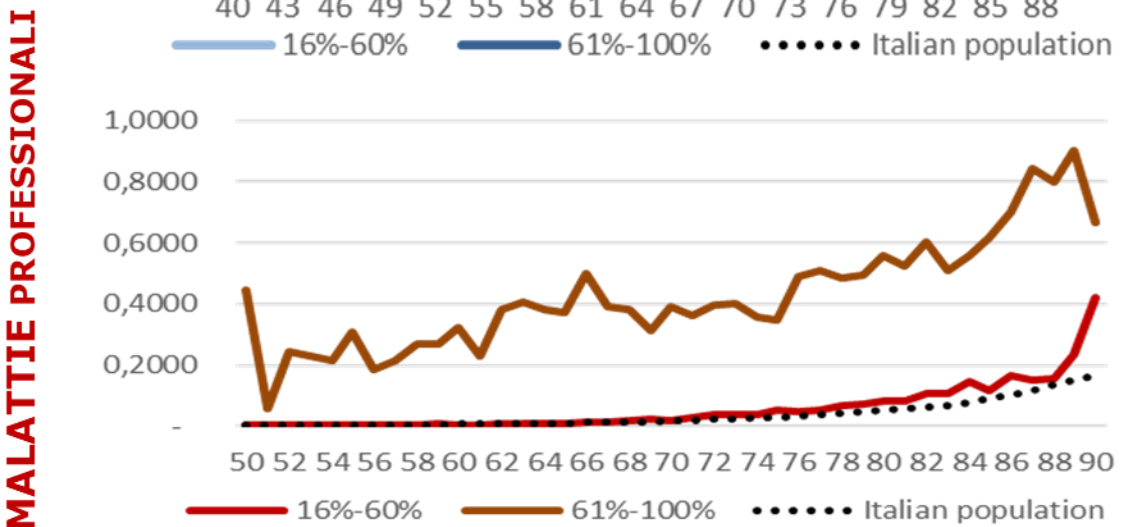
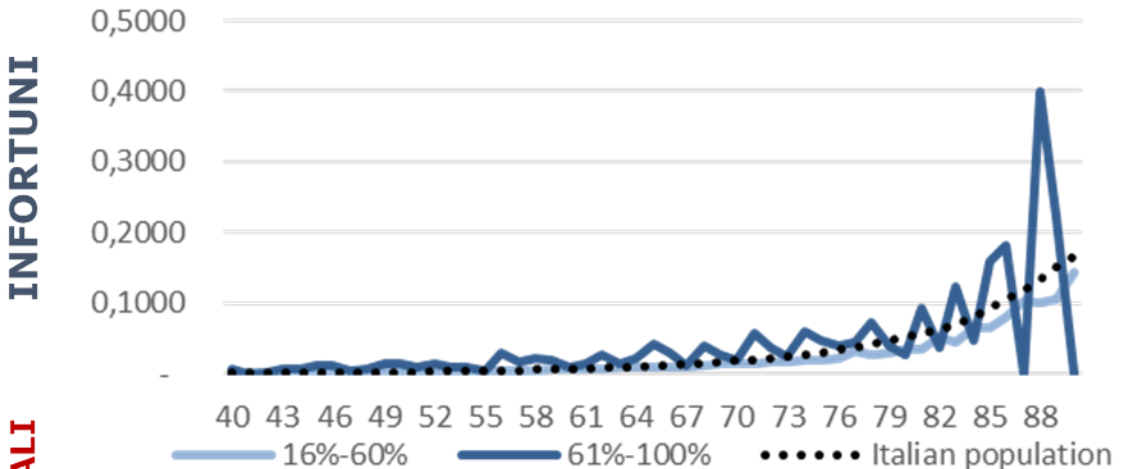
Age	2008-2011	2012-2015	2016-2019	2020-2021	2016-2019 VS 2008-2010	2020-2021 VS 2008-2011
40	40,40	40,85	40,98	39,52		
Var		1,1%	0,3%	-3,6%	1,4%	-2,2%
50	31,11	31,51	31,67	30,44		
Var		1,3%	0,5%	-3,9%	1,8%	-2,1%
60	22,49	22,83	22,94	21,94		
Var		1,5%	0,5%	-4,4%	2,0%	-2,4%
70	14,83	15,09	15,12	14,38		
Var		1,8%	0,2%	-4,9%	1,9%	-3,0%
80	8,46	8,52	8,58	8,16		
Var		0,7%	0,7%	-4,9%	1,3%	-3,6%

IMPATTO DEL COVID-19 SULLA SOPRAVVIVENZA DEI REDDITUARI INAIL

Tassi grezzi di mortalità - Periodo di osservazione 2016 - 2019



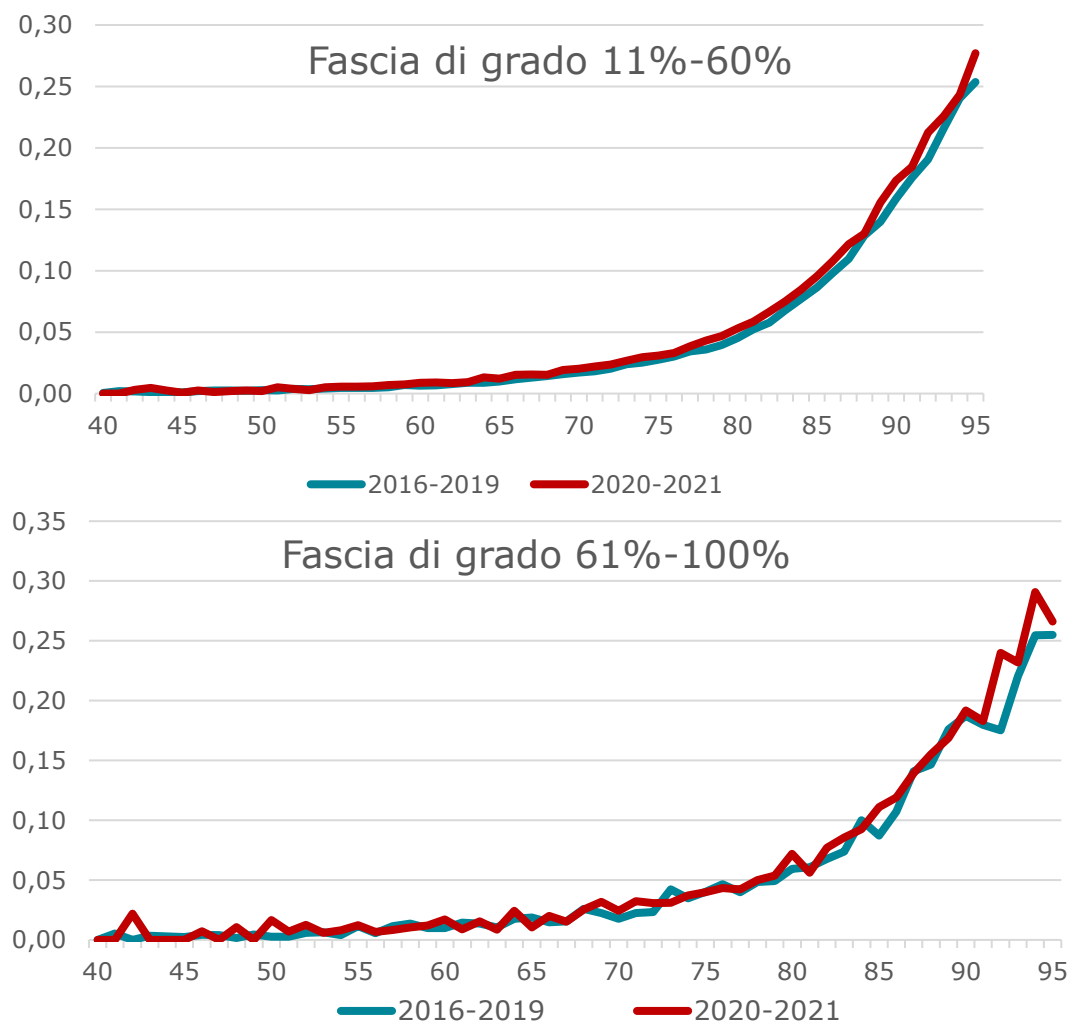
Rendite Danno Biologico – Tassi grezzi di mortalità



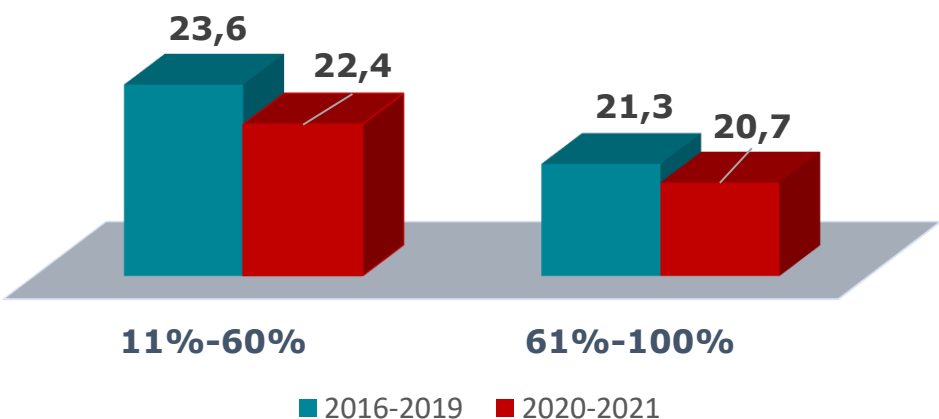
IMPATTO DEL COVID-19 SULLA SOPRAVVIVENZA DEI REDDITUARI INAIL

Testo Unico

Tassi grezzi di mortalità



Speranza di vita all'età 60

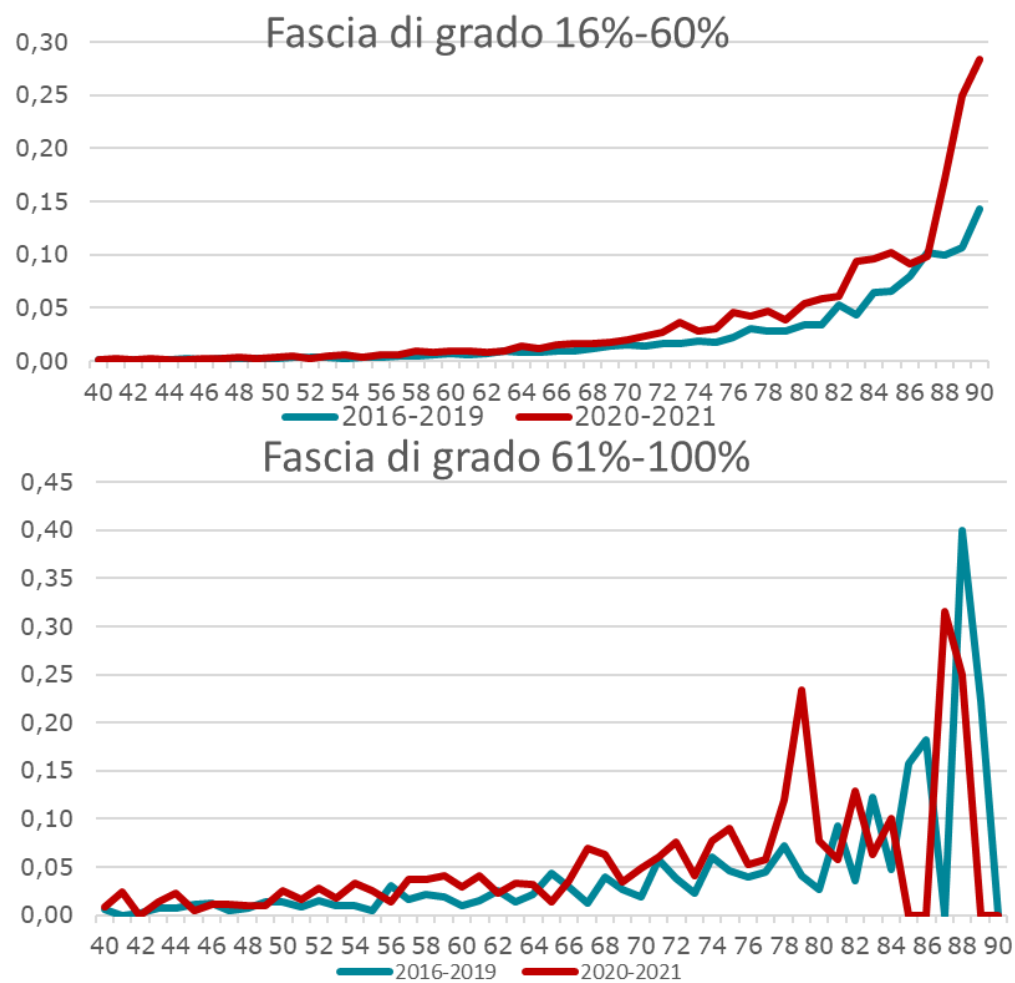


e_x 2020-2021 vs 2016-2019	11%-60%	61%-100%
Var%	-4,8%	-2,5%
anni	-1,2	-0,6

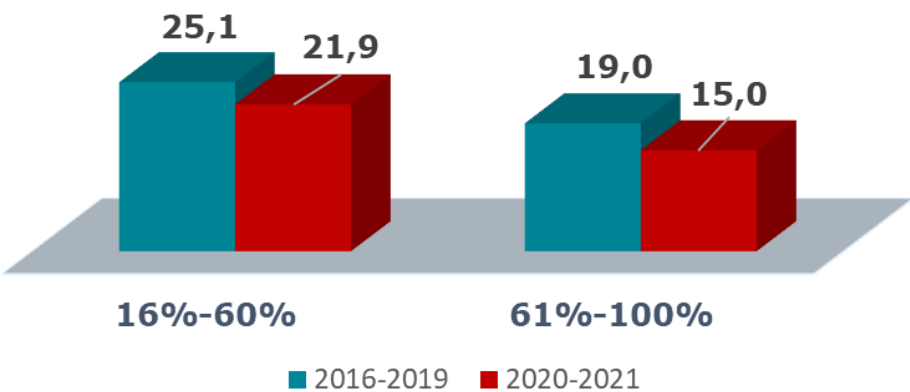
IMPATTO DEL COVID-19 SULLA SOPRAVVIVENZA DEI REDDITUARI INAIL

Danno Biologico - Infortuni

Tassi grezzi di mortalità



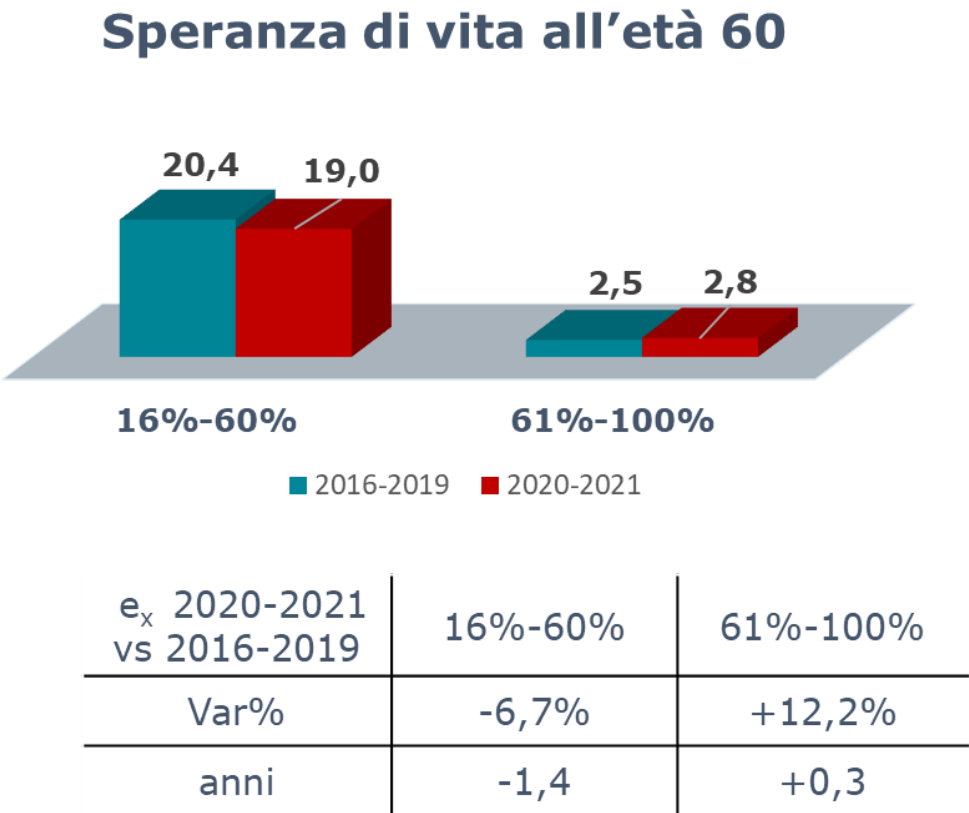
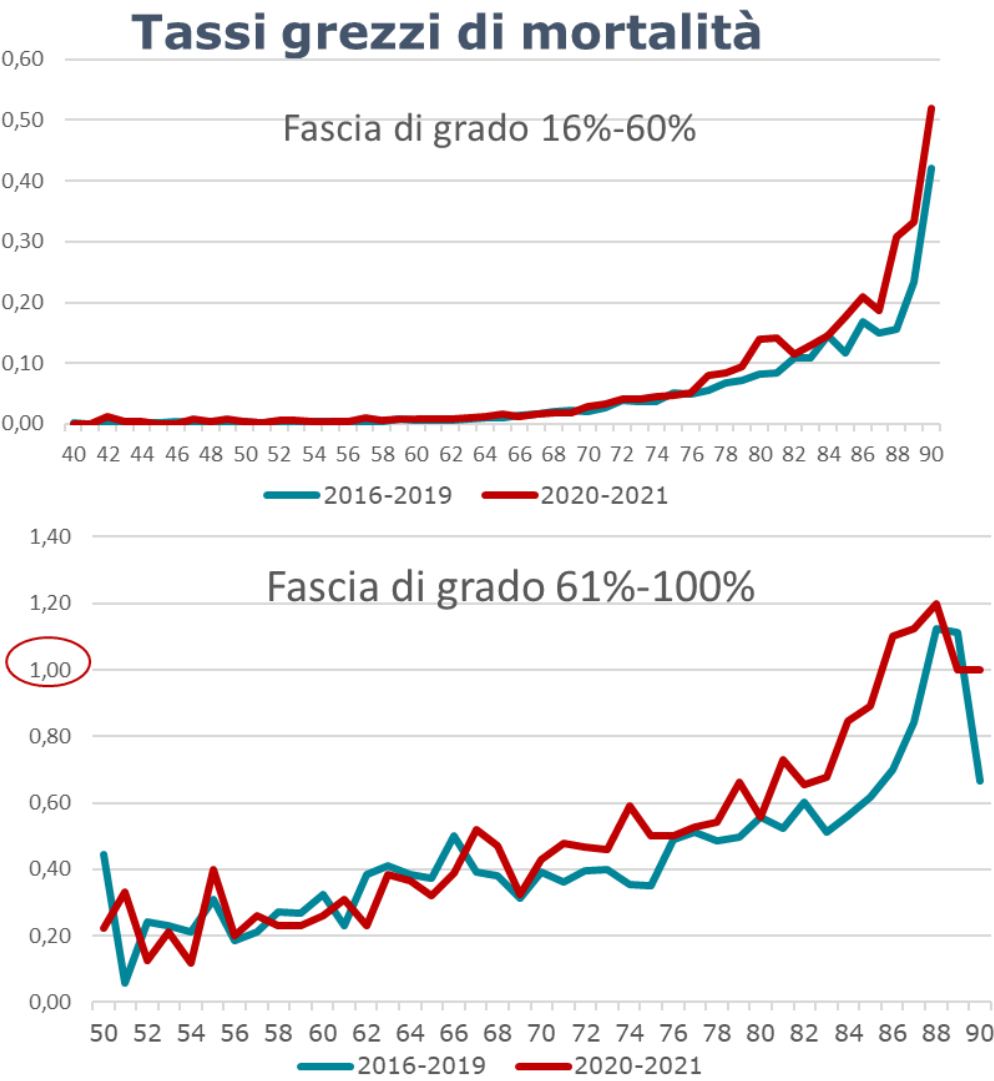
Speranza di vita all'età 60



e_x 2020-2021 vs 2016-2019	16%-60%	61%-100%
Var%	-13,1%	-21,1%
anni	-3,2	-4,0

IMPATTO DEL COVID-19 SULLA SOPRAVVIVENZA DEI REDDITUARI INAIL

Danno Biologico – Malattie Professionali



IMPATTO DEL COVID-19 SULLA SOPRAVVIVENZA DEI REDDITUARI INAIL

Risultati

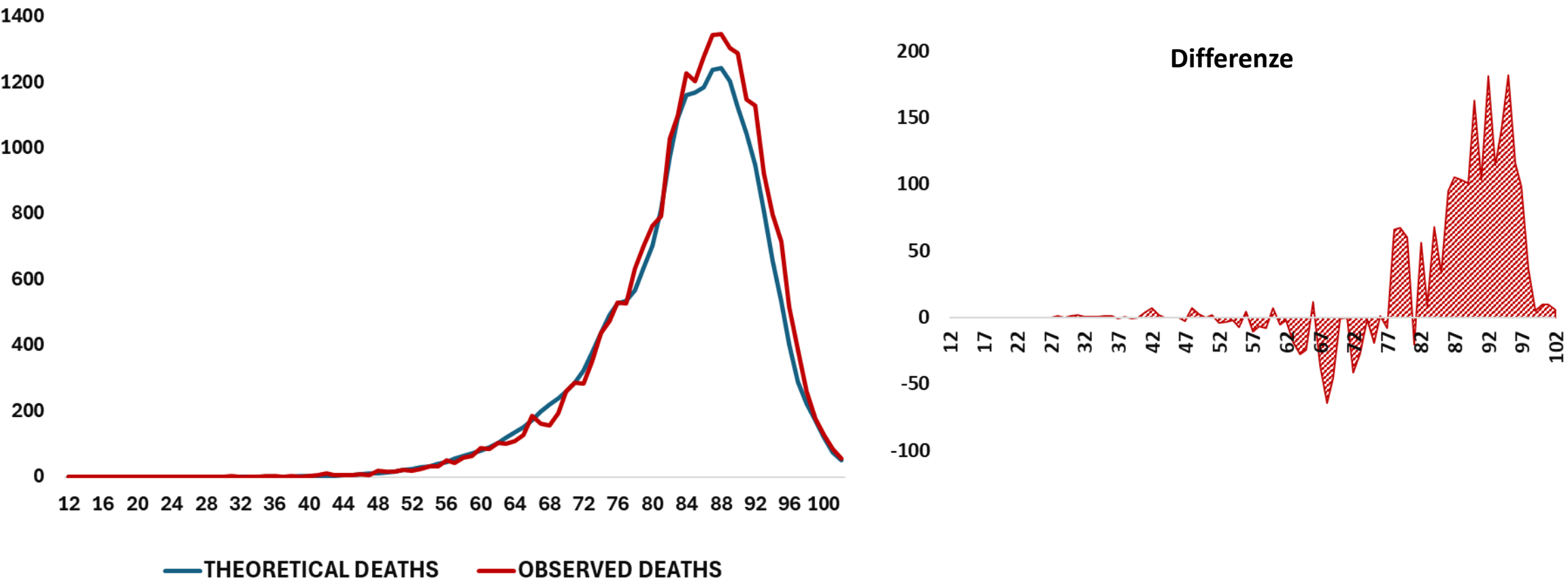
Speranza di vita all'età 60 2020-2021 vs 2016-2019

- Tutto il collettivo di rendite -4,4% (1 anno)
- Testo Unico 11%-60% -4,8% (1,2 anni)
- Testo Unico 61%-100% -2,5% (0,6 anni)
- Danno Biologico Infortuni 16%-60% -13,1% (3,2 anni)
- **Danno Biologico Infortuni 61%-100%** **-21,1% (4 anni)**
- Danno Biologico Mal. professionali 16%-60% -6,7% (1,4 anni)
- Danno Biologico Mal. professionali 61%-100% +12,2% (0,3 anni)

MORTALITA' REDDITUARI INAIL

Anno 2022

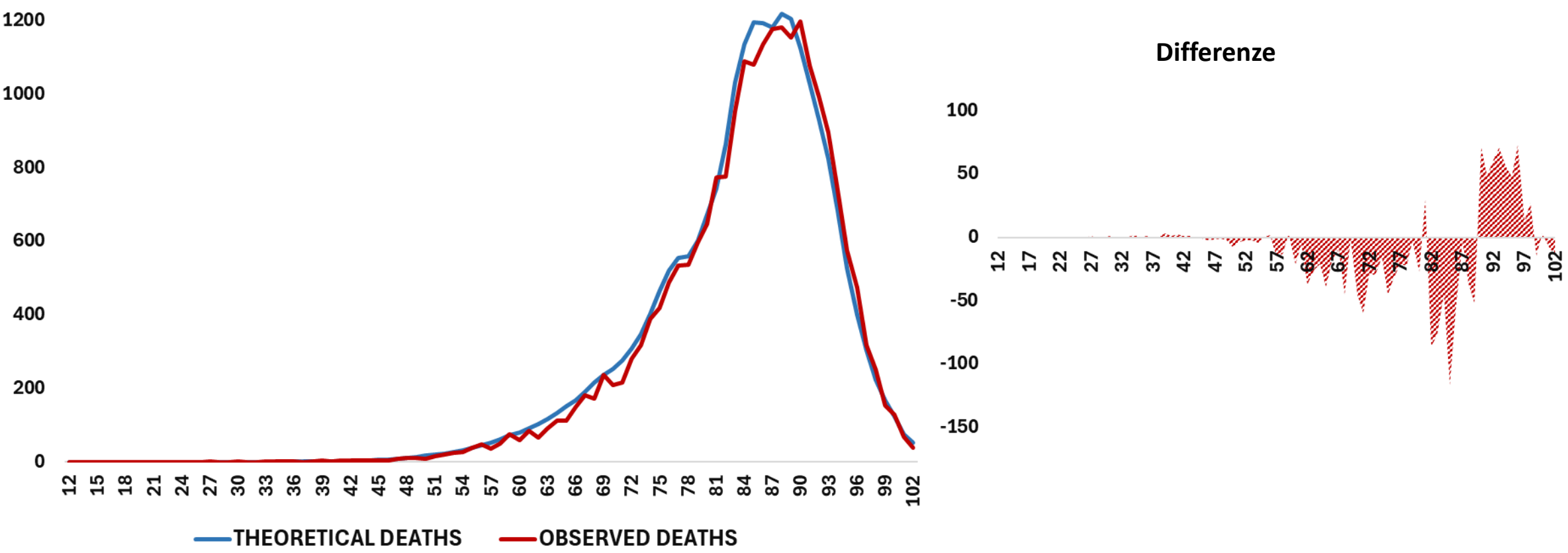
Mortalità 2022: Decessi osservati vs decessi attesi (*Tavole di mortalità INAIL 2016-2019*)



MORTALITA' REDDITUARI INAIL

Anno 2023

Mortalità 2023: Decessi osservati vs decessi attesi (*Tavole di mortalità INAIL 2016-2019*)



SPERANZA DI VITA REDDITUARI INAIL 2022-2023

Età	2016-2019	2020-2021	2022-2023	2022-2023	2022-2023
				VS	VS
				2016-2019	2020-2021
40	40,98	39,52	41,09	0,26%	3,97%
50	31,67	30,44	31,91	0,76%	4,83%
60	22,94	21,94	23,08	0,61%	5,20%
70	15,12	14,38	14,99	-0,87%	4,23%
80	8,58	8,16	8,30	-3,26%	1,72%
90	4,02	3,83	3,63	-9,75%	-5,19%

Grazie dell'attenzione!

Daniela Martini

INAIL

Consulenza Statistico Attuariale – Settore Tariffe e prestazioni

d.martini@inail.it

+39 06 5487 2334